

## Sommar

N.	Data	Pag	Testata	Articolo	Argomento	
1	30/01/2023	43	LA GAZZETTA DELLO SPORT	<a href="#">C'È SOLO CONEGLIANO. MILANO VIENE TRAVOLTA QUARTA COPPA ITALIA DI FILA</a>	SERIE A1	1
2	30/01/2023	43	LA GAZZETTA DELLO SPORT	<a href="#">LE PAGELLE</a>	SERIE A1	3
3	30/01/2023	31	CORRIERE DELLO SPORT	<a href="#">18ª GIORNATA: PERUGIA GIOCA SABATO (RAI)</a>	SERIE A1	4
4	30/01/2023	32	CORRIERE DELLO SPORT	<a href="#">SEMPRE CONEGLIANO</a>	SERIE A1	5
5	30/01/2023	29	TUTTOSPORT	<a href="#">CONEGLIANO STRATOSFERICA QUARTO SUCCESSO CONSECUTIVO</a>	SERIE A1	6
6	30/01/2023	1,1...	QS	<a href="#">MILANO SI DEVE INCHINARE LA REGINA È CONEGLIANO</a>	SERIE A1	8
7	30/01/2023	1,2...	TRIBUNA DI TREVISO	<a href="#">CONEGLIANO NELLA LEGGENDA: ANCHE LA COPPA ITALIA DEMOLITA MILANO, CON HAAK SOGNA IL GRANDE SLAM</a>	SERIE A1	10
8	30/01/2023	31	TRIBUNA DI TREVISO	<a href="#">SQUARCINI, LA "PRIMA" IN UNA FINALE "DEDICATO A MAMMA E TOMMY"</a>	SERIE A1	15
9	30/01/2023	53	CORRIERE DELL'UMBRIA	<a href="#">LA COPPA ITALIA PARLA UMBRO FESTA PER SANTARELLI E CUCCARINI</a>	SERIE A1	17
10	30/01/2023	29	CORRIERE DI AREZZO	<a href="#">LA COPPA ITALIA PARLA UMBRO FESTA PER SANTARELLI E CUCCARINI</a>	SERIE A1	18
11	30/01/2023	15,...	CORRIERE DI NOVARA	<a href="#">LA IGOR SI GIOCA TUTTO</a>	SERIE A1	19
12	30/01/2023	28	GAZZETTA DEL SUD - CZ	<a href="#">COPPA ITALIA, TRIONFANO CONEGLIANO E ROMA</a>	SERIE A1	21
13	30/01/2023	16,...	IL GAZZETTINO	<a href="#">CONEGLIANO, IL "SOLITO" TRIONFO</a>	SERIE A1	22
14	30/01/2023	25,...	IL GAZZETTINO DI TREVISO	<a href="#">LA PROTAGONISTA ISABELLE HAAK È L'MVP DELLE FINAL FOUR "ORGOGLIOSA DI ESSERE IN QUESTA SQUADRA"</a>	SERIE A1	24
15	30/01/2023	25,...	IL GAZZETTINO DI TREVISO	<a href="#">QUARTA COPPA ITALIA DI FILA: È DOMINIO PANTERE</a>	SERIE A1	27
16	30/01/2023	35	IL GAZZETTINO DI TREVISO	<a href="#">"UNA GRAN BELLA FESTA PER TUTTI"</a>	SERIE A1	33
17	30/01/2023	36	IL GAZZETTINO DI TREVISO	<a href="#">ESPLODE LA GIOIA DEI TIFOSI E SI STAPPANO BOTTIGLIE "SODDISFAZIONE ENORME"</a>	SERIE A1	35
18	30/01/2023	36	IL GAZZETTINO DI TREVISO	<a href="#">WOLOSZ INCONTENIBILE INFINITA DE GENNARO 9</a>	SERIE A1	37
19	30/01/2023	37	IL GAZZETTINO DI TREVISO	<a href="#">CENTRATO IL TERZO "TRIPLETE" CONSECUTIVO ADESSO I TROFEI MESSI IN BACHECA SONO 19</a>	SERIE A1	39
20	30/01/2023	16	IL RESTO DEL CARLINO BO	<a href="#">CONEGLIANO REGINA, CHE SHOW ALL'UNIPOL ARENA</a>	SERIE A1	41
21	30/01/2023	55	L'ECO DI BERGAMO	<a href="#">POKER CONEGLIANO IN COPPA ITALIA</a>	SERIE A1	42
22	30/01/2023	41	LA NUOVA SARDEGNA	<a href="#">COPPA ITALIA, IL MONZA DELLA ORRO SI ARRENDE VINCE IL CONEGLIANO</a>	SERIE A1	43
23	30/01/2023	36	LA NUOVA VENEZIA	<a href="#">LA LEGGENDA DELLE NUOVE INVINCIBILI L'IMOCO SI PRENDE LA COPPA ITALIA</a>	SERIE A1	44
24	30/01/2023	28	LA PREALPINA	<a href="#">CONEGLIANO SA SOLO VINCERE E MILANO SI FIONDA SU EGONU</a>	SERIE A1	46
25	30/01/2023	41	LA PROVINCIA DI CREMONA	<a href="#">PER CONEGLIANO QUARTO TROFEO CONSECUTIVO</a>	SERIE A1	48
26	30/01/2023	44	LA PROVINCIA DI LECCO	<a href="#">SFUGGE A SYLLA IL PRIMO TROFEO CON LA MAGLIA DI MILANO VOLLEY</a>	SERIE A1	49

Data: 30.01.2023 Pag.: 43  
Size: 602 cm2 AVE: € 71638.00  
Tiratura: 273928  
Diffusione: 184845  
Lettori: 3318000



# C'è solo Conegliano Milano viene travolta Quarta Coppa Italia di fila

Le venete anche al terzo trofeo stagionale dopo Mondiale e Supercoppa. Coach Santarelli: «Una grande squadra»

di Valeria Benedetti

INVIATA A BOLOGNA

«L e squadre forti spingono sempre, fino all'ultimo pallone». Una filosofia nelle parole dell'ultima arrivata Marina Lubian. Una filosofia che si trasmette da giocatrice a giocatrice, di anno in anno, come un'eredità che si passa con la maglia dell'Imoco Conegliano. Sudore e fame che sembrano non finire mai. Terzo trofeo di questa stagione: dopo Mondiale e Supercoppa arriva la Coppa Italia (la quinta della storia di Conegliano, la quarta di fila). Neanche nel secondo set, l'unico in cui Milano ha mostrato una reazione degna di impensierire l'Imoco. In Veneto non vedono rivali (almeno in Italia) dallo scudetto del 2019. Una teoria di 11 trionfi consecutivi, molti con Novara, gli ultimi due contro il Vero Volley che sta provando a candidarsi come l'anti Conegliano, ma ieri sera all'Unipol Arena ha dimostrato di non essere ancora pronto a tenere testa a una squadra che quando vede il traguardo diventa un carro armato.

**Sempre nuova** Le facce cambiano (una parte almeno) ma il risultato no. Conegliano ha salutato Egonu e dato il benvenuto a Isabelle Haak, la svedese di padre francese ha messo giù 23 palloni anche in Coppa Italia e si è presa il premio Mvp col sorriso sulle labbra e la tranquillità che l'ha contraddistinta nella sua carriera finora. Reduce da tre stagioni con il Vakifbank dove ha vinto tutto si è caricata il peso dell'attacco sulle spalle e ha continuato a fare quello che faceva in Turchia: i buchi per terra. Insieme a lei però ci sono Robinson, Lubian, Squarcini, Gennari. Tutti volti nuovi perfettamente integrati nel meccanismo che Daniele Santarelli ha sapientemente miscelato aiutato non poco dalle magie che escono dalle mani di Asia Wolosz e dall'infinita classe di Moki De Genaro.

**Tecnico vincente** Due volte campione del mondo a pochi mesi di distanza: un'oro con la Serbia e uno con Conegliano, Daniele Santarelli da Foligno a 41 anni ha dimostrato ampia-

mente le sue doti: «Era la finale che volevamo - racconta sorridente -. In semifinale io sono uscito dal campo arrabbiato per aver visto una brutta pallavolo non al nostro livello e abbiamo rischiato molto. Avevo chiesto alle ragazze di guadagnarselo questo trofeo e abbiamo giocato bene in tutti i fondamentali, molto ordinati». Il segreto? «Vincere porta a vincere. C'è consapevolezza, c'è forza. Ci sentiamo più forti, chiunque viene qua sa che il contesto è molto saldo e ci sono obiettivi ben chiari». E ce ne vuole considerando che stamani alle nove l'Imoco partirà per l'Ungheria dove martedì affronta Budapest in Champions League nella girandola che è il calendario internazionale. Intanto il dubbio resta: troppo forte Conegliano o Milano si è arresa troppo presto: «Io credo che onestamente noi abbiamo giocato una gran partita

- dice Santarelli che la prossima estate sarà il c.t. della Turchia -. Loro forse sono rimaste sorprese dalla nostra partenza e hanno faticato a fare fronte alla nostra aggressività. Però ripeto

stasera ho visto una grande Conegliano».

**Rabbia** «Scendo in campo per vincere sennò me ne rimango a casa». Il sorriso di Myriam Sylla nasconde a malapena la delusione per una partita che Milano non ha giocato alla sua portata. Lo sa bene lei che fino all'anno scorso faceva parte del meccanismo vincente di Conegliano. «A livello personale penso che dovevamo metterci qualcosa in più. Ce l'avevamo? No evidentemente perché ci abbiamo provato fino alla fine. Loro sono state molto brave. Abbiamo molto da lavorare per raggiungere la squadra campione del mondo. Adesso torniamo in palestra con la stessa voglia e ci riproviamo». La ricetta non cambia. Nel frattempo l'epopea di Conegliano continua, per la gioia dei patron Maschio e Garbellotto i due artefici di un miracolo che ha portato finora diciannove trofei dal 2012 (anno in cui è stata fondata la squadra) a oggi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

🕒 TEMPO DI LETTURA 3'05"

Data: 30.01.2023 Pag.: 43  
Size: 602 cm<sup>2</sup> AVE: € 71638.00  
Tiratura: 273928  
Diffusione: 184845  
Lettori: 3318000



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

CONEGLIANO	3
MILANO	0
25-17, 25-23, 25-19	

**PROSECCO DOC CONEGLIANO**  
Squarcini 6, Haak 23, Robinson 10, Lubian 7, Wolosz 2, Plummer 10; De Gennaro (L), Gennari, De Kruijf, N.e. Carraro, Bardaro, Fahr, Pericati, Gray, All. Santarelli

**VERO VOLLEY MILANO**  
Stevanovic 3, Orro, Larson 2, Folie 4, Thompson 17, Sylla 5; Negretti (L), Stysiak 1, Parrocchiale (L), Candi, Camera, Davyskiba 5, Rettke 2, N.e. Begic All. Gaspari

**ARBITRI** Vagni e Pozzato  
**NOTE** Spettatori 7800. Durata set: 22', 25', 26'; totale 94'. Prosecco doc Conegliano: battute sbagliate 12, vincenti 2, muri, errori 20. Vero Volley Milano: battute sbagliate 8, vincenti 2, muri 2, errori 17.



Data: 30.01.2023 Pag.: 43  
Size: 108 cm2 AVE: € 12852.00  
Tiratura: 273928  
Diffusione: 184845  
Lettori: 3318000



## LE PAGELLE

di v.b.

### CONEGLIANO

9

#### 9 WOLOSZ LA MIGLIORE



La regista polacca è il perno di questa squadra ormai dal 2017. Gioco veloce e tanta esperienza. Imprescindibile

#### 8,5 HAAK

Il braccino non le viene mai. Martella le avversarie con continuità. Acquisto oculato

**8 PLUMMER** Ha ricevuto moltissimo e ha fatto sentire il suo peso in attacco

**8 ROBINSON** Come Plummer, ha svolto il suo compito senza distrazioni

**7 SQUARCINI** Attacca e mura senza paura, si fa ispirare da Wolosz

**7,5 LUBIAN** Sta vivendo questa stagione da titolare al massimo.

Ha capito la filosofia di Conegliano

**8,5 DE GENNARO** Aggettivi finiti per Monica che continua a stupire

**sv GENNARI E DE KRUIJF**

**10 SANTARELLI** Finora Conegliano c'è stata sempre quando contava

### MILANO

5

#### 6,5 THOMPSON LA MIGLIORE



Tutto sommato una buona partita. Nel secondo set soprattutto ha tirato la squadra e ha pure difeso molto

**5,5 ORRO** Non è la solita Alessia brillante, l'ha tradita pure la ricezione

**4,5 LARSON** Assente quasi totalmente. Peccato per una campionessa come lei

**6 SYLLA** Il peso della ricezione lo regge in larga maggioranza lei. Ma poi paga in attacco

**5 STEVANOVIC** Opaca, non da oggi, e non si capisce con Orro

**5,5 FOLIE** Paga a sua volta la giornata-no di Orro, ma non è la solita

**5,5 NEGRETTI** Cerca di fare il suo

**6 DAVYSKIBA** Non fa male, ma entra troppo tardi

**sv STYSIAK, CAMERA, PARROCCHIALE, RETTKE, CANDI**

**4,5 GASPARI** Milano non gira nei momenti clou. E non certo per mancanza di giocatrici forti

Data: 30.01.2023 Pag.: 31  
 Size: 77 cm2 AVE: € 5544.00  
 Tiratura: 181006  
 Diffusione: 45882  
 Lettori: 1090000



## SITUAZIONE

### 18ª giornata: Perugia gioca sabato (Rai)

#### SUPERLEGA (17ª giornata)

Sabato

MILANO-PERUGIA	0-3
Ieri	
PIACENZA-TARANTO	3-2
SIENA-PADOVA	3-2
VERONA-CIVITANOVA	3-2
TRENTO-MONZA	3-0
CISTERNA-MODENA	3-1

#### CLASSIFICA

Squadra	Pt	G	V	P	SV	SP
PERUGIA	51	17	17	0	51	8
TRENTO	32	17	10	7	40	29
MODENA	31	17	10	8	37	27
CIVITANOVA	27	17	9	8	34	30
PIACENZA	27	17	9	8	35	32
VERONA	24	17	9	8	32	33
MONZA	24	17	8	9	28	34
CISTERNA	23	17	7	10	33	36
MILANO	23	17	8	9	29	35
PADOVA	15	17	6	11	24	41
SIENA	14	17	5	12	20	42
TARANTO	14	17	4	13	22	42

La formula: le prime 8 ai playoff.

L'ultima retrocede in A2

18ª giornata

4 febbraio

PERUGIA-PIACENZA	ore 18
------------------	--------

(diretta Raisport)

MODENA-SIENA ore 20.30

5 febbraio

TARANTO-TRENTO ore 15.30

MONZA-VERONA ore 16

(diretta Raisport)

MILANO-PADOVA ore 17

CIVITANOVA-CISTERNA ore 18

#### COPPA ITALIA FEMMINILE

Oggi

CONEGLIANO-MILANO 3-0

#### COPPA ITALIA A2 FEMMINILE

Ieri

BRESCIA-ROMA V.C. 0-3

#### SERIE A FEMMINILE

(17ª giornata)

4 febbraio: ore 18 Milano-Perugia, ore 10.30 Novara-Busto, ore

20.30 Casalmaggiore-Scandicci

(diretta Raisport)

5 febbraio: ore 17 Cuneo-Bergamo, Vallefoglia-Pinerolo,

Firenze-Macerata, Chieri-Conegliano (diretta Sky)

Classifica: Conegliano 44,

Scandicci 39, Novara e Milano

36, Chieri 35, Casalmaggiore 28,

Bergamo 23, Busto 21, Firenze 18,

Vallefoglia 17, Cuneo 16, Perugia

9, Pinerolo e Macerata 7

Data: 30.01.2023 Pag.: 32  
 Size: 404 cm2 AVE: € 29088.00  
 Tiratura: 181006  
 Diffusione: 45882  
 Lettori: 1090000



Conegliano  
 alza la  
 Coppa Italia  
 vinta  
 ieri  
 a Bologna  
 GALBIATI/RUBIN

Terzo trofeo  
 della stagione  
 dopo il Mondiale  
 per club  
 e la Supercoppa

# Sempre Conegliano

Le ragazze di Santarelli dominano  
 anche in Coppa Italia: Milano  
 battuta 3-0, meravigliosa Haak

**CONEGLIANO  
 MILANO**

**3 di Carlo Lisi**

**0**

(25-17 25-23 25-19)  
**PROSECCO DOC IMOCO CONEGLIANO:** Squarcini 6, Haak 23, Robinson Cook 10, Lubian 7, Wolosz 2, Plummer 10, De Gennaro (L), Gennari, De Kruijff. Non entrate: Fahr, Pericati (L), Carraro, Gray, Bardaro. All. Santarelli.

**VERO VOLLEY MILANO:** Stevanovic 3, Orro, Larson 2, Folie 4, Thompson 17, Sylla 5, Parrocchiale (L), Davyski-ba 5, Rettke 2, Stysiak 1, Negretti (L), Candi, Camera. Non entrate: Begic. All. Gaspari.

**Arbitri** - Vagni e Pozzato.

**Note** - Durata set: 22', 25', 26'; Tot: 73'.

Conegliano non vuole lasciare niente alle avversarie e dopo aver già vinto in questa stagione la Supercoppa nazionale e il Mondiale per club, ritorna da Bologna con la Coppa Italia, che ormai ha un posto fisso nella sua bacheca, dopo le quattro vittorie consecutive dal 2020 ad oggi a cui va aggiunta la prima della serie del 2017.

Contro Milano la vittoria è stata conquistata con un secco 3-0, spettacolare nei primi due set, meno in quello finale.

Sylla e compagne ci hanno provato a lungo a contrastare

il gioco della Prosecco Doc, che ha dimostrato una volta ancora di essere un meccanismo perfettamente oliato dove le lunghe braccia di Marina Lubian, le magie di Isabelle Haak (Mvp della finale) l'onnipresenza di Monica De Gennaro, il perfetto tempismo di Federica Squarcini, lo spirito vincente di Asia Wolosz, la qualità tecnica di Kelsey Cook, il braccio pesante di Kathryn Plummer si sono mosse in perfetta sintonia. Una esibizione impeccabile, sia nei momenti di dominio, che nei pochi di difficoltà.

Ancora una volta Milano non è riuscita l'impresa di fermare l'egemonia di Conegliano. An-

che in questa occasione non ha dimostrato la compattezza necessaria per riuscirci. Troppi alti e bassi in campo, con exploit individuali, senza troppa continuità.

Imoco ha dominato il primo set, ha ribattuto colpo su colpo nel secondo, poi nel terzo ha deciso che lo spettacolo poteva anche finire. La resa definitiva di Milano è arrivato sul 13-6 del parziale finale, quando la fuoriclasse Larson ha mandato in rete un attacco, regalando un vantaggio di 8 lunghezze a Wolosz e compagne. Poco dopo è arrivato l'attacco finale di Squarcini dal centro con il nuovo trionfo.



# CONEGLIANO STRATOSFERICA Quarto successo consecutivo

Milano fatica ad opporre resistenza e viene travolta (3-0). È il 19° trofeo dal 2012, anno di fondazione

DIEGO DE PONTI

**C**onegliano al 100% è dura da digerire. Ne sa qualcosa il Vero Volley Milano che ieri ha subito e perso per 3-0 la finale di Coppa Italia. Ennesimo trofeo che finisce in bacheca nel trevigiano e rafforza il senso d'impotenza delle avversarie, che ci provano e ci riprovano ma non arrivano mai al risultato sperato. Prima Novara, ieri Milano si sono affacciate all'incontro, con molte belle speranze, e sono state ricacciate indietro da un gruppo ultra solido che non concede niente e se lo fa è perché non conta. Si veda la sconfitta casalinga con Scandicci in campionato prima di volare al Mondiale per Club. Alla fine Asia Wolosz alza la Coppa, la quarta consecutiva. Se poi si considera che è il 19° trofeo dal 2012, anno di fondazione, si coglie la forza della società nel costruire questa bella favola. Un ultimo dato: dal 4 febbraio 2019 Conegliano ha vinto tutti i trofei italiani in palio.

Radiosa la palleggiatrice polacca a fine gara: «Abbiamo giocato una partita perfetta. Questa volta abbiamo fatto quello che ci chiedeva l'allenatore e siamo state in campo al 100%. Quest'anno è cambiato tutto. Non ci sono più Egonu, Sylla e Folie però abbiamo saputo trovare nuova energia. Questo è merito della società che sa come costruire un grande gruppo». Con lei salgono sul palco delle migliori un po'

tutte le compagne. Segno che il gruppo funziona a meraviglia. Il premio di Mvp va ad Isabelle Haak, 23 punti e il 54% di efficienza in attacco, che si sta imponendo come il miglior opposto in questa frangente. Il duello è apertissimo ma l'aria di Conegliano deve aver fatto bene alla svedese che si dimostrato, giorno per giorno, completa in tutti i fondamentali e sempre più continua. Anche ai Mondiali per club di dicembre era stata nominata Mvp. Allora l'avevamo definita la più bella del reame. Ora è evidente che sta lavorando per essere anche la più brava del reame.

## LE ALTRE

Milano ha lottato soprattutto nei primi due set con un'ottima Jordan Thompson, autrice di 17 punti, ma la minor efficienza sia in ricezione (65% contro 43%) che in attacco (40% contro 22%) hanno pesato nell'andamento del match. Il tecnico Marco Gaspari è lucido nella sua analisi: «Contro questa Conegliano devi essere perfetto. Se non lo sei puoi solo sperare nei loro sbagli. Però sono brave e ne fanno pochi. Solo quando sono in controllo della partita. La fame con cui continuano ad affrontare ogni sfida deve essere per noi un esempio da seguire». Il momento più difficile per Milano è stato il terzo set, dopo la pausa che avrebbe dovuto spezzare il ritmo di Conegliano. Tutto il contrario. Parte forte l'Imoco, che va subito sul 6-1 che costringe al timeout coach Gaspari. Il gap si mantiene importante, le pantere

vanno più forte e salvano ogni pallone: il distacco in campo è più ampio di quanto non dica il 25-19 finale, che regala l'ennesima gioia alle gialloblù. Eppure non c'è neanche il tempo per festeggiare perché il calendario impone gli straordinari e domani l'Imoco sarà in Ungheria per la Champions League. Sempre affamata, s'intende.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

## CONEGLIANO-MILANO

3-0

(25-17 25-23 25-19)

**PROSECCO DOC IMOCO:** Squarcini 6, Haak 23, Robinson-cook 10, Lubian 7, Wolosz 2, Plummer 10, De Gennaro (L), Gennari, De Kruijff. N.e: Fahr, Pericatti (L), Carraro, Gray, Bardaro. All. Santarelli

**VERO VOLLEY:** Stevanovic 3, Orro, Larson 2, Folie 4, Thompson 17, Sylla 5, Parrocchiale (L), Davyskiba 5, Rettke 2, Stysiak 1, Negretti (L), Candi, Camera. N.e: Begic. All. Gaspari. **ARBITRI:** Vagni, Pozzato.

**NOTE** - Spettatori: 7800, Durata set: 22', 25', 26'; Tot: 73'. MVP: Haak

**L'OPPOSTA HAAK  
 MONUMENTALE  
 CON 23 PUNTI E IL  
 54% DI EFFICIENZA.  
 WOLOSZ: «NOI AL  
 CENTO PER CENTO»**

Data: 30.01.2023      Pag.: 29  
Size: 579 cm2      AVE: € 28371.00  
Tiratura: 118367  
Diffusione: 54919  
Lettori: 885000



Le giocatrici dell'Imoco Conegliano con la Coppa Italia vinta a Bologna (GALBIATI)



Daniele Santarelli e Monica De Gennaro, marito e moglie, con la Coppa (GALBIATI)

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile





Finale di Coppa Italia

**VOLLEY FEMMINILE**

# La Coppa Italia a Conegliano Milano ko (3-0)

Troppo forti le venete, finale mai in discussione  
Orro e compagne già domani in Champions

**Gussoni** all'interno

## Milano si deve inchinare La regina è Conegliano

**VOLLEY FEMMINILE**  
di **Andrea Gussoni**

**Niente da fare** per la Vero Volley Milano nella finale di Coppa Italia Frecciarossa disputata a Casalecchio di Reno. La squadra del Consorzio è stata battuta 3-0 dalle campionesse del mondo di Conegliano che, dopo aver schiacciato 3-1 sabato l'Igor Novara, si sono prese la quinta coccarda della loro storia, la quarta consecutiva.

Fin dal primo set si è capito che sarebbe stata una serata difficile per le ragazze di coach Gaspari, capaci sabato di guadagnarsi il pass per l'ultimo atto travolgendo 3-0 Bergamo: in attacco solo Jordan Thompson ha limitato i danni mentre dall'altra parte della rete Isabelle Haak ha iniziato subito a martellare, imitata

da Kelsey Robinson-Cook. La situazione per la Vero Volley è migliorata nel secondo parziale quando è almeno rimasta punto a punto fino alla fine, annullando un set point prima di arrendersi alla schiacciata nei tre metri dell'ex Plummer. Il 2-0 è stata una bella mazzata anche se in soccorso delle lombarde sono arrivati... i Disco Club Paradiso.

**La band** protagonista nell'ultima edizione di X Factor si è infatti esibita in una sorta di spettacolo all'intervallo in stile Super Bowl. Il quarto d'ora di riposo, con le squadre rientrate negli spogliatoi, è servito a riordinare le idee ma non a cambiare la musica in campo. Gli ingressi di Dana Rettke e Anna Davyskiba rispettivamente per le spente Jovana Stevanovic e Jordan Larson non hanno fermato le venete, che hanno preso il largo an-

che nel terzo e di fatto ultimo set, senza voltarsi più indietro. Alla Vero Volley resta il rammarico per non essersi giocata al meglio delle sue possibilità in questa sua prima finale di Coppa Italia ma da oggi si volta già pagina, per proseguire la stagione nel migliore dei modi nelle due competizioni che restano: la serie A1, dove da qui alla fine della regular season l'obiettivo sarà quello di migliorare l'attuale quarta posizione in classifica, e in Champions League, per la quale si tornerà già in campo domani. Alessia Orro e compagne se la vedranno in Repubblica Ceca con le ucraine del Dnipro, in attesa dell'ultima giornata in programma all'Allianz Cloud l'8 febbraio col Volero le Cannet.

**PROSECCO DOC IMOCO CONEGLIANO-VERO VOLLEY MILANO 3-0** (25-17, 25-23, 25-19).



Jordan Thompson: nel primo set è stata l'unica in attacco a provare a limitare i danni

Data: 30.01.2023 Pag.: 1,27,28,29  
Size: 2210 cm2 AVE: € 26520.00  
Tiratura: 14448  
Diffusione: 10290  
Lettori: 127000



## Conegliano nella leggenda: anche la Coppa Italia Demolita Milano, con Haak sogna il grande slam

Non c'è storia, la Prosecco Doc sa solo vincere: Conegliano alza la Coppa Italia, 13° trofeo nazionale consecutivo e terzo dell'annata, demolendo Milano delle ex Sylla e Folie con un 3-0 nettissimo. L'Imoco è praticamente perfetta, e ora sogna un grande slam con scudetto e Champions League. CAVALLIN E CHIAROT / DA PAGINA 28 A PAGINA 32

# TRIBUNA DI TREVISO

Data: 30.01.2023 Pag.: 1,27,28,29  
Size: 2210 cm2 AVE: € 26520.00  
Tiratura: 14448  
Diffusione: 10290  
Lettori: 127000



PROSECCO DOC **3** **0** VERO VOLLEY

## CONEGLIANO, TERRA DELLA COPPA ITALIA

La Prosecco Doc asfalta Milano e si prende la quinta coccarda tricolore, quarta consecutiva  
È il terzo trofeo stagionale dopo Supercoppa e Mondiale: le Pantere puntano al grande slam

CAVALLIN E CHIAROT / DA PAGINA 28 A PAGINA 31

La grande festa delle Pantere della Prosecco Doc Imoco Volley Conegliano con la Coppa Italia conquistata ieri sera all'Unipol Arena di Casalecchio di Reno contro la Vero Volley Milano. FOTO RUBIN/L'VE

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

# TRIBUNA DI TREVISO

Data: 30.01.2023 Pag.: 1,27,28,29  
 Size: 2210 cm2 AVE: € 26520.00  
 Tiratura: 14448  
 Diffusione: 10290  
 Lettori: 127000



La Prosecco Doc Imoco Conegliano trionfa in Coppa Italia: capitano Asia Wolosz con il trofeo festeggia con compagne e staff RUBIN LVF

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

# La leggenda delle nuove invincibili L'Imoco si prende la Coppa Italia

La Prosecco Doc demolisce Milano: quarta coccarda consecutiva. Haak nominata mvp, e ora si sogna il grande slam

**PROSECCO DOC IMOCO** 3  
**VERO VOLLEY MILANO** 0  
 (25-17, 25-23, 25-19)

**PROSECCO DOC IMOCO CONEGLIANO:**  
 Carraro ne, Plummer 10, Cook 10, Squarcini 6, De Kruijff, Gennari, Gray ne, Lubian 7, De Gennaro (L), Haak 23, Pericati (L) ne, Wolosz 2, Fahr ne, Bardaro ne. Allenatore: Santarelli.

**VERO VOLLEY MILANO:** Stysiak 1, Folie 4, Orro, Camera, Parrocchiale (L) ne, Begic ne, Thompson 17, Rettke 2, Stevanovic 3, Negretti (L), Sylla 5, Davyskiba 5, Larson 2, Candi. Allenatore: Gaspari.

**Arbitri:** Vagni, Pozzato e Giardini.  
**Note:** Spett: 7800. Durata set: 22', 25', 26'. Totale: 1.13. P tot: 75-59. Co: bs 12, bv 2, muri 6, ric 69% (48%), att 52%, err tot 20. Mi: bs 8, bv 2, muri 3, ric 48% (29%), att 37%, err tot 17.  
**Mirco Cavallin / CASALECCHIO**

Vincere. Vincere. Fortissima-mente vincere. Sa fare solo questo la Prosecco Doc Imoco Conegliano. E continua a farlo nel modo che le riesce meglio, ovvero imponendo il proprio gioco e spezzando le velleità di Milano. La Coppa Italia, che prima del match è solo un ologramma, ricco di effetti speciali e proiezioni laser, è ancora saldamente nelle mani delle pantere. È il 13° trofeo nazionale consecutivo per Conegliano (19 in totale), che porta a 1736 giorni la sequenza che parte dallo scudetto 2018 (29 aprile) a ieri. Sul taraflex si festeggia quasi come fosse la prima volta, nelle poche ore a disposizione prima di salire già oggi sull'aereo per Budapest, in vista della Champions. Wolosz alza la Coppa Italia tra una bufera di coriandoli, poi scattano i selfie e si stappano le bottiglie. È una squadra rinnovata rispetto a quella che ha

Data: 30.01.2023 Pag.: 1,27,28,29  
 Size: 2210 cm2 AVE: € 26520.00  
 Tiratura: 14448  
 Diffusione: 10290  
 Lettori: 127000



chiuso un ciclo qualche mese fa, ma la capitana con De Genaro e De Kruijf hanno spiegato in fretta come si fa a festeggiare.

Santarelli aggiusta il sestetto rispetto alla semifinale, inserendo al centro Squarcini al posto di Fahr. Gaspari punta sulla formazione principale che aveva agilmente eliminato Bergamo. Larson e Thompson spingono subito forte (0-3), dopo l'errore di Squarcini al servizio. Quando tocca a Haak il turno dai nove metri si capisce su quali binari le pantere intendono indirizzare la serata. I colpi sono forti, tesi e precisi, puntando Sylla, bersagliata

dalle ex compagne. Raggiunta la parità a quota 4, Conegliano trova velocemente il break proprio a partire dal servizio (9-6)

e lasciando Milano ad un modesto 23% in ricezione a fine set. Haak fa letteralmente ciò che vuole sommando forza e direzione dei colpi, le lombarde sono costrette a forzature ed errori (15-9). Su Thompson arrivano anche due muri e un primo tempo di Squarcini che scavano un solco e chiudono la contesa (23-14).

Cook attacca con regolarità a cavallo di primo e secondo set, compensando alcuni errori di Plummer (4-5). Milano trova più spazio in attacco anche con Sylla, oltre alla solita Thompson. Conegliano non concede più di un paio di punti di vantaggio e trova il pareggio a 10 su errore di Larson. Le

## I trofei nazionali vinti consecutivamente da Conegliano: sono 19 dalla nascita, nel 2012

pantere ottengono qualcosa in meno dalla battuta, ma monetizzano coi muri di Lubian e Wolosz (14-12). Thompson pareggia a 17, ma Haake Cook firmano un altro piccolo break con diagonale e pallonetto (20-18). Il primo errore nel set della svedese concede di nuovo la parità a Milano, ma a loro volta Folie e Candi sprecano e regalano due set point: Lubian manda in rete il primo, Plummer passa in diagonale.

Nonostante un numero di errori superiore (11 a 8), Conegliano prevale a muro e in rice-

zione e mostra il volto delle serate migliori. Il messaggio riguarda questa serata e questa finale, ma è già proiettato anche al campionato e anche alla Champions. Le pantere non cedono a pause e sbandamenti, tanto che il terzo set, dopo una lunga pausa dedicata alle esibizioni, si apre con una Conegliano caldissima. Il 6-1 di apertura è già quasi una sentenza per le speranze di Milano. I cambi di Gaspari, che ci prova con Rettke e Daviskyba, fruttano poco e tardi (20-15). Anche a Bologna si festeggia a Prosecco e il terzo trofeo stagionale fa allargare ancora la bacheca gialloblù. Beh, c'è ancora posto: ora il sogno è quello di un grande slam con scudetto e Champions. Si può fare —

# 13



# TRIBUNA DI TREVISO

Data: 30.01.2023      Pag.: 1,27,28,29  
Size: 2210 cm2      AVE: € 26520.00  
Tiratura: 14448  
Diffusione: 10290  
Lettori: 127000



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 30.01.2023 Pag.: 31  
 Size: 616 cm2 AVE: € 7392.00  
 Tiratura: 14448  
 Diffusione: 10290  
 Lettori: 127000



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Wolosz: «il segreto? Cambia il gruppo, restano spirito di sacrificio e determinazione, la società è brava a scegliere nuove ragazze di carattere». Haak: «I cinque titoli? Un passo alla volta...»

# Squarcini, la “prima” in una finale «Dedicato a mamma e Tommy»

## LA GRANDE FESTA

**L**a voce dei tifosi arrivata da Conegliano risuona in tutta l'Unipol Arena, esaurita per l'occa-

sione. Bella, Federica e Asia, dopo l'ultimo pallone, si stringono in un abbraccio che suona come un sospiro di sollievo, per una partita che forse, neppure loro, immaginavano sarebbe andata così.

C'è poi l'ex compagna, Miriam Sylla, che in quella squadra era presente fino allo scorso anno, che sotto rete dà la mano a tutte le avversarie e fa i complimenti. I festeggiamenti continuano con la giovane

Bardaro sollevata in aria dalle sorelle maggiori De Kruij e Lubian; Plummer balla, consapevole di aver fatto qualcosa di grande conquistando l'ennesimo titolo di questo club.

In un lungo trenino le pante-



Data: 30.01.2023 Pag.: 31  
 Size: 616 cm2 AVE: € 7392.00  
 Tiratura: 14448  
 Diffusione: 10290  
 Lettori: 127000



re salgono sul podio tricolore a mettere la medaglia al collo e alzare la coppa. La gioia è incontenibile.

Chi ha una dedica speciale per la vittoria è **Federica Squarcini**, alla prima volta da titolare in un match di questo pregio: «Voglio dedicare questa vittoria a mio nipote Tommaso e fare un augurio per il compleanno a mia mamma.

Non ho ancora realizzato, lo farò solo nei prossimi giorni. Abbiamo fatto una partita perfetta dal punto di vista tattico, senza mai mollare. Abbiamo dato tutto quello potevamo: abbiamo studiato tanto Milano, avevamo un po' di paura visto che si è espressa ad altri livelli. Io, in quanto una delle mie ex squadre, ci tenevo a fare bene. Santarelli ci aveva chiesto di essere ordinate e di entrare in campo con lo spirito giusto perché quando lo facciamo, siamo molto forti. Lo abbiamo dimostrato. Siamo una bella squadra, è una vittoria condivisa. Siamo forti anche perché il nostro staff ci permette di esserlo». Anche per

**Marina Lubian** è la prima Coppa Italia. «Quest'anno ci sono tante prime volte e le stiamo vivendo tutte al meglio, sono molto contenta. Dal risultato potrebbe sembrare una partita facile, ma non è stato così. Dietro c'è tanto studio e lavoro, cerchiamo sempre di allenarci al massimo e di metterlo poi in campo». Grande protagonista di serata è stata **Bella Haak** che con semplicità ha sollevato anche il pallone d'oro, dopo il titolo di Mvp ottenuto in dicembre al Mondiale per Club.

«Una serata speciale, penso che abbiamo giocato davvero una bella partita, siamo state molto aggressive e sono davvero felice e orgogliosa di tutta la squadra. Dietro di noi ci sono tante persone che lavorano duramente ogni giorno, lo staff è incredibile. A Conegliano sto bene. L'obiettivo? I cinque titoli, certo che ci pensiamo, ma la strada è ancora lunga, andiamo step by step, lavorando e impegnandoci sempre molto».

Di trofei la capitana **Asia**

**Wolosz**: lei ne ha vinti tanti, ma ogni volta è una nuova emozione. «Sono molto felice», tutte noi abbiamo fatto un'ottima partita, diversamente dalla semifinale dove invece avevamo faticato parecchio, forse perché troppo disordinate e un po' nervose. In finale è stata un'altra storia: mi è piaciuto il nostro atteggiamento, abbiamo spinto fin dall'inizio e non abbiamo mai abbassato la guardia. Volevamo portare questa coppa a casa, sono davvero orgogliosa di tutta la mia squadra». Tanta scelta in attacco e grande distribuzione: «È bello poter avere a disposizione più giocatrici, come Plummer oggi decisamente in grande serata, ha attaccato "forte", da fare paura. E poi Bella che fa davvero la differenza: è solida e sbaglia poco. Ma lo stesso vale per le centrali, abbiamo fatto molto bene a muro e in difesa toccando moltissimi palloni. Non era facile perché anche Milano ha tirato davvero forte. Ma devo dire che abbiamo ascoltato il nostro allenatore su ciò che do-

vevamo fare e lo abbiamo fatto al 100%».

Le pantere cambiano ma restano vincenti. «Rispetto allo scorso anno è cambiato quasi tutto. Dovevamo trovare un'altra energia all'interno del gruppo squadra. Ma penso

**Lubian: «Quante emozioni, le viviamo bene perché sappiamo il lavoro che c'è dietro»**

che già ora ci sia quella giusta, quella che ci fa divertire e stare bene in campo. La società ha fatto un bel lavoro: ha preso giocatrici con un bel carattere, che stanno bene assieme, come già negli anni passati. E quest'anno abbiamo un'altra storia da scrivere. Il nostro segreto? Non lo so, penso però che siamo un bel gruppo, con lo stesso obiettivo, e spingiamo sempre. I risultati arrivano con questi elementi, ma solo con sacrificio e lavoro».

— ALICE CHIAROT

Data: 30.01.2023 Pag.: 53  
Size: 269 cm2 AVE: € 12374.00  
Tiratura: 18961  
Diffusione: 5700  
Lettori: 259000



# La Coppa Italia parla umbro Festa per Santarelli e Cuccarini

## I due tecnici in trionfo con Conegliano in A1 e Roma in A2

**Volley** Giornata speciale per l'allenatore folignate e il collega tifernate: le loro bacheche sempre più zeppe di trofei

PERUGIA

■ Giornata speciale per l'Umbria del volley che alza due trofei al cielo nel weekend dedicato alla Coppa Italia targata Frecciarossa. Festa grande infatti per Daniele Santarelli, il tecnico folignate all'ennesimo successo con l'Imoco Conegliano (A1), e il tifernate Giuseppe Cuccarini anche lui in trionfo con il Roma Club (A2). Per entrambi una

Coppa Italia che va ad arricchire bacheche già cariche di coppe. Per Santarelli è infatti il quindicesimo trofeo conquistato in car-

riera con i club. Infatti la quarta Coppa Italia si aggiunge ad altrettanti Campionati e Supercoppe oltre a due Mondiali e una Champions League. Non è da meno Cuccarini che ha invece conquistato l'undicesimo successo di una carriera lunghissima.

**A1** La Prosecco DOC Imoco Conegliano ha vinto la finale della 45esima edizione della Coppa Italia Frecciarossa di Serie A1 femminile di pallavolo. Alla Unipol Arena di Casalecchio di Reno, in provincia di Bologna, il team ve-

neto ha superato per 3-0 il Vero Volley Milano. Questi i parziali: 25-17 25-23 25-19. Per la Imoco è il quarto successo consecutivo in Coppa Italia, il quinto in assoluto, considerando anche quello del 2016-2017. Finale odierna a senso unico: Sylla e compagne hanno tenuto testa alle ragazze allenate da Daniele Santarelli soltanto nella seconda frazione. Imoco trascinata da Isabelle Haak con 23 punti a referto (20 attacchi, 2 ace e un muro). Dall'altra parte sugli scudi Jordan Thompson con 17 punti

all'attivo (16 attacchi e un muro).

**A2** La Roma Volley Club ha vinto la Coppa Italia di Serie A2. Il team capitolino, nella finale odierna, giocata alla Unipol Arena di Casalecchio di Reno, ha piegato per 3-0 la Valsabbina Millenium Brescia. Questi i parziali: 25-19 25-20 32-30.

### Quindicesima coppa vinta

Sempre più ricca la bacheca di Daniele Santarelli (41 anni, Foligno), allenatore del Conegliano





**Volley** Giornata speciale per l'allenatore folignate e il collega tifernate: le loro bacheche sempre più zeppe di trofei

## La Coppa Italia parla umbro Festa per Santarelli e Cuccarini

### I due tecnici in trionfo con Conegliano in A1 e Roma in A2

■ Giornata speciale per l'Umbria del volley che alza due trofei al cielo nel weekend dedicato alla Coppa Italia targata Frecciarossa. Festa grande infatti per Daniele Santarelli, il tecnico folignate all'ennesimo successo con l'Imoco Conegliano (A1), e il tifernate Giuseppe Cuccarini anche lui in trionfo con il Roma Club (A2). Per entrambi una

Coppa Italia che va ad arricchire bacheche già cariche di coppe. Per Santarelli

è infatti il quindicesimo trofeo conquistato in carriera con i club. Infatti la quarta Coppa Italia si aggiunge ad altrettanti Campionati e Supercoppe oltre a due Mondiali e una Champions League. Non è da meno Cuccarini che ha invece conquistato l'undicesimo successo di una carriera lunghissima.

**A1** La Prosecco DOC Imoco Conegliano ha vinto la finale della 45esima edizione della Coppa Italia Frecciarossa di Serie A1

femminile di pallavolo. Alla Unipol Arena di Casalecchio di Reno, in provincia di Bologna, il team veneto ha superato per 3-0 il Vero Volley Milano. Questi i parziali: 25-17 25-23 25-19. Per la Imoco è il quarto successo consecutivo in Coppa Italia, il quinto in assoluto, considerando anche quello del 2016-2017. Finale odierna a senso unico: Sylla e compagne hanno tenuto testa alle ragazze allenate da Daniele Santarelli soltanto nella seconda frazione.

Imoco trascinata da Isabelle Haak con 23 punti a referto (20 attacchi, 2 ace e un muro). Dall'altra parte sugli scudi Jordan Thompson con 17 punti all'attivo (16 attacchi e un muro).

**A2** La Roma Volley Club ha vinto la Coppa Italia di Serie A2. Il team capitolino, nella finale odierna, giocata alla Unipol Arena di Casalecchio di Reno, ha piegato per 3-0 la Valsabbina Millennium Brescia. Questi i parziali: 25-19 25-20 32-30.



**Quindicesima coppa vinta**  
Sempre più ricca la bachecca di Daniele Santarelli (41 anni, Foligno), allenatore del Conegliano



## CHAMPIONS DI VOLLEY

# La Igor si gioca tutto



Oggi la Igor Novara, reduce dalla sconfitta contro Conegliano (vincitrice poi della Coppa Italia), parte per la Germania, dove domani sarà impegnata (ore 19.30) contro il Potsdam: una sfida da vincere per accedere al turno successivo in Champions.

● a pagina 19

**COPPA ITALIA FINAL FOUR** Si arrende per la terza volta in stagione all'Imoco

# La Igor ci prova, ma non basta

Nella semifinale lotta con il cuore, ma Conegliano sfrutta le ampie rotazioni

## TABELLINI

### CONEGLIANO 3 IGOR NOVARA 1

(25-21, 25-22, 18-25, 25-23)

#### IMOCO CONEGLIANO:

Plummer 18, RobinsonCook 8, Squarcini 3, Fahr 4, De Kruijff 4, Gennar 2, Lubian 5, De Gennaro (L), Haak 26, Wolosz 2, Gray, Carraro. n.e. Bardaro (L), Pericati.

ALL.: Santarelli.

#### IGOR GORGONZOLA NO-

VARA: Cambi 1, Adams 7, Battistoni, Fersino (L), Bosetti 10, Chirichella 4, Danesi 9, Ituma, Karakurt 27, Bonifacio 1, Car-

caces . n.e. Giovannini, Bresciani, VarelaGomez (L).

ALL.: Lavarini.

ARBITRO: Giardini di Verona e Luciani di Falconara.

NOTE: Spettatori: 4.250.

### BOLOGNA

Anche questa volta, la terza in stagione, l'Igor si deve arrendere alla superiorità dell'Imoco Conegliano, che a Bologna vince in quattro set la semifinale di Coppa Italia. Una Igor che ce l'ha messa quasi tutta per contrastare una formazione, quella veneta, che con la forza di un roster dalle mille soluzioni, nei momenti cruciali dei set ha innestato una marcia superiore portandosi a casa la sua settima finale consecutiva (4 vinte) nel-

la manifestazione che vale la coccarda tricolore. Novara, dopo due set dove è stata attaccata a Wolosz e compagne e ceduti solo nella parte finale, si è fatta vedere nel terzo dove ha giocato con la grinta e la concretezza viste a Firenze contro Scandicci in campionato solo pochi giorni prima, ma nel quarto non è riuscita a rimanere su quei livelli, permettendo alle avversarie di riprendere in mano le redini del gioco portando a compimento la vittoria che è valsa la finale contro la Vero Volley Milano, vincente nettamente nell'altra semifinale su Bergamo. Igor, per l'occasione in maglia rossa, nella formazione che mercoledì aveva sconfitto Chieri nel quarto di finale con Cambi in regia, Karakurt opposto, Danesi e Chirichella

centrali, Adams e Bosetti schiacciatrici, Fersino libero. Il primo acuto della semifinale è novarese con il duo Karakurt-Adams a segno (3-7). L'Imoco però sa rientrare fermando soprattutto a muro Novara riaggucando il parziale sul 10-10. Chirichella e Bosetti tengono la squadra azzurra sempre avanti nel punteggio nella parte centrale della frazione, vantaggio sempre respinto dalle venete che riescono con Haak a prendere la testa sul 14-13. A sua volta Novara resta al passo fino al muro di Cook su Karakurt e la palla out in parallela di Adams che fanno allungare Conegliano a +3 (21-18). Le venete allora spingono e con De Kruijff aggiungono un punto (23-19) che costringe Lavarini a fermare il

Data: 30.01.2023 Pag.: 15,19  
 Size: 640 cm2 AVE: € .00  
 Tiratura:  
 Diffusione:  
 Lettori:



gioco per la seconda volta. Danesi ferma Cook (23-20) ma ancora la centrale olandese infila il muro novarese per il 24-20 con 4 possibilità di chiudere. Il primo è annullato, ma la veloce di Wolosz per Squarcini fissa il punteggio della frazione a favore delle campionesse d'Italia (25-21). Nel secondo, un doppio muro di Chirichella manda l'Igor in vantaggio (3-4), ma l'Imoco risponde con tre block consecutivi di Fahr, Haak e Lubian conseguenti ai troppo timidi attacchi azzurri per il +3 (6-3). Adams e Karakurt fanno tornare sotto l'Igor (8-9), poi le stesse giocatrici mettono Novara davanti (11-12). Come nel primo set le due squadre restano a contatto nella parte centrale superandosi a vicenda ma rimanendo comunque a contatto stretto. L'Igor sa fare lo strappo andando al triplo vantaggio grazie alla solita Karakurt (17-20), ma Plummer da posto 4 e poi il muro di Haak su Adams riportano sotto le venete (20-20). Allora Lavarini mette in campo Carcaces per Adams, ma le azzurre spre-

cano due occasioni per stare davanti consegnando il nuovo vantaggio alle avversarie (22-21) che a quel punto non si fermano più. L'ace di Squarcini ed il muro di De Kruijff su Carcaces consegnano il set a Conegliano (25-22). Anche nel terzo set Novara e Conegliano restano inizialmente a contatto di gomito, ma Novara non ha la forza di scrollarsi di dosso l'avversaria. Finalmente però si vede un accenno di gioco non scontato con qualche sprazzo di scambio prolungato ma che, alla fine, premia sempre la squadra di Santarelli. Come nei primi due l'Igor, che ha in campo Carcaces al posto di Adams, si guadagna il vantaggio, anche di tre lunghezze (9-12) ma non può certo stare tranquilla vista l'evoluzione dei due set precedenti. La panchina veneta ferma allora il gioco con un time out, Karakurt da una parte e Haak dall'altra fanno il bello ed il cattivo tempo per le loro squadre. Novara spinge, ha coraggio e sfruttando Bosetti in attacco in collaborazione con le difese di Fersino più il muro di

Danesi, fa dilatare il vantaggio fino a +8 (12-20). Carcaces si fa notare in attacco facendo salire a quota 23 l'Igor che si guadagna il set point da una palla out di Conegliano (17-24). Bosetti al secondo tentativo infila il punto del set per Novara (18-25). Il quarto set vede Haak protagonista dei primi palloni a terra (3-1) a cui risponde Carcaces (3-3). Karakurt ha bisogno delle cure della panchina per una abrasione sul gomito sinistro e sulla prima palla successiva c'è il vantaggio novarese (3-4) ma l'ace di Lubian ribalta il parziale (7-5) che viene impattato subito da Novara con Bosetti e Cambi. La schiacciatrice varesina infila poi una parallela maligna che rimette l'Igor avanti (7-8). Come in precedenza si gioca in alternanza di situazioni di punteggio; una palla bassa di Cambi non fa passare la veloce di Danesi e Conegliano ribalta e prende due lunghezze (11-9). Le azzurre recuperano lo svantaggio a quota 13, passano con l'ace di Karakurt su Plummer (13-14) ma Carcaces, mandando out una pal-

la invitante in parallela e poi facendosi murare due volte consecutive, consegna un nuovo pingue vantaggio di +3 (17-14) all'Imoco che sfrutta un altro errore, questa volta di Karakurt, per allungare ulteriormente a +4 (18-14). La squadra di Santarelli a questo punto ha il match in mano, anche se Novara non vuole mollare; Lavarini fa rientrare in scena Adams al posto di Carcaces e Bosetti dimezza lo svantaggio (19-17) e poi Bonifacio entra su Danesi e subito mura Plummer che poi manda in rete un attacco quindi rimettendo Novara in partita (21-20). Karakurt di slancio pareggia subito dopo (21-21) ma poi le novaresi si fa sorprendere e Conegliano risale a +2 (23-21). Bonifacio riduce ma la palla match ce l'ha l'Imoco dopo un salvataggio incredibile di De Gennaro su pallonetto ancora della centrale novarese. Il video-check premia le azzurre che tornano sotto (24-23) ma Gennari punisce definitivamente l'Igor per il 25-23 che decide il match.

● **Attilio Mercalli**



**DELUSIONE** Le ragazze novaresi dopo l'ennesima sconfitta con le venete (foto Rubin/LVF)

Data: 30.01.2023 Pag.: 28  
Size: 86 cm2 AVE: € 4988.00  
Tiratura: 27640  
Diffusione: 18567  
Lettori: 276000



## Pallavolo femminile Coppa Italia, trionfano Conegliano e Roma

### BOLOGNA

Conegliano e Roma hanno vinto le finali di Coppa Italia di Serie A1 e Serie A2 femminile.

Conegliano, campione d'Italia in carica e protagonista di una stagione sin qui straordinaria, ha sconfitto in finale la Vero Volley Milano per 3-0. Con lo stesso risultato Roma, capolista del Girone B di Serie A2 ha sconfitto Brescia che aveva chiuso il girone di andata in testa al Girone A accusando però qualche giro a vuoto nelle prime partite del girone di ritorno.

Le due finali sono state giocate alla Unipol Arena di Casalecchio di Reno, in provincia di Bologna.

Per la Imoco Conegliano è il quarto successo consecutivo in Coppa Italia, il quinto in assoluto, considerando anche quello del 2016-2017. Finale a senso unico. Il 3-0 è maturato coi seguenti parziali: 25-17 25-23 25-19. Sylla e compagne hanno tenuto testa alle ragazze allenate da Daniele Santarelli soltanto nella seconda frazione. Imoco trascinata da Isabelle Haak con 23 punti a referto (20 attacchi, 2 ace e un muro). Dall'altra parte sugli scudi Jordan Thompson con 17 punti (16 attacchi e un muro).

Nella finale di Coppa Italia di Serie A2 Roma si è dimostrata la vera corazzata della categoria. Solo nell'ultimo set Brescia ha resistito a lungo alle capitoline. Il 3-0 è maturato coi seguenti parziali: 25-19 25-20 32-30.



## Volley Le Pantere di Conegliano battono Milano e alzano la quinta Coppa Italia Terzo trofeo stagionale

Cernetti a pagina 21

# CONEGLIANO, IL "SOLITO" TRIONFO

► Le "pantere" guidate da una superba Haak si sbarazzano in tre set della Vero Milano: quarta Coppa Italia consecutiva  
► Partenza diesel delle gialloblù ma poi dominio Imoco Adesso caccia al sesto scudetto e alla Champions League

Conegliano non si ferma più. La Prosecco Doc Imoco Volley travolge Milano 3-0 (25-17, 25-23, 25-19) nella finale di Coppa Italia Frecciarossa conquistando il terzo trofeo stagionale su tre finali disputate, il 19° complessivo nella storia di Conegliano. Cambiano le interpreti, ma non il risultato, perchè la Prosecco Doc rimane sempre la squadra da battere nel panorama italiano, in cui ormai conquista ogni trofeo dal febbraio del 2019, quando Paola Egonu stroncò i sogni delle pantere in finale di Coppa Italia. Da allora, quattro trionfi consecutivi, che uniti a quello del 2017 portano a 5 trofei in questa competizione, a meno uno da Ravenna e Bergamo. Fortissima l'impronta di Isabelle Haak (23 i punti per la regina del nord) sul trionfo gialloblù, passato dal gran lavoro in ricezione delle compagne e dai soliti ricami in palleggio di capitana Asia Wolosz che ha orchestrato in maniera esemplare le azioni di Conegliano, che ha chiuso con il 52% in attacco. Troppo poco Vero Volley per

queste pantere, perchè esclusa un'ottima Thompson da 17 punti la squadra di Gaspari non ha mai trovato armi vere e proprie per impensierire Conegliano.

### IL MATCH

Questo nonostante la ormai consueta partenza diesel dell'Imoco, finita subito sotto 0-3 in pochi istanti; poi, dal primo sorpasso (7-6) firmato con un muro sulla ex Sylla da parte di Haak, Conegliano non si è più voltata fino ad arrivare al +8 firmato da un altro muro, questa volta di Squarcini, prima della diagonale decisiva di Kelsey Cook. Milano reagisce con un'altra partenza sprint, ma la Prosecco Doc ricuce ancora colpo dopo colpo fino ai blocks di Lubian e Wolosz che valgono il 14-12. Il Vero Volley risponde di parziale in parziale, ma un sanguinoso errore di Folie consegna un punto break alle pantere sul finire del secondo parziale risulta decisivo prima del colpo di Plummer che vale il 2-0 Imoco. La squadra di Gaspari non ci crede più e commette troppi errori, Conegliano sente l'odore

del sangue ed azzanna la partita doppiando le avversarie con una fast di Lubian (13-6) e gestendo poi agevolmente il vantaggio.

Davyskiba ci prova, ma ormai è troppo tardi, e il primo tempo di Federica Squarcini vale set, partita e trofeo, liberando la gioia incontenibile delle pantere. Bella alza il pallone d'oro da MVP della finale prendendosi i meriti applausi della Unipol Arena, Asia alza il trofeo con tutte le compagne pochi istanti più tardi, poi i consueti festeggiamenti con il Prosecco Doc concludendo nel migliore dei modi la terza serata magica dell'anno in casa Imoco Volley. Ma non è finita qui, anzi, perchè già da oggi parte la caccia al sesto Scudetto ed alla seconda Champions League.

Francesco Maria Cernetti

**PER LA SQUADRA  
ALLENATA DA SANTARELLI  
È IL TERZO TROFEO  
CONQUISTATO IN QUESTA  
STAGIONE DOPO  
MONDIALE E SUPERCOPPA**

Data: 30.01.2023 Pag.: 16,21  
Size: 569 cm2 AVE: € 73401.00  
Tiratura: 62734  
Diffusione: 54123  
Lettori: 535000



**CONEGLIANO** 3  
**MILANO** 0

**PARZIALI:** 25-17, 25-23, 25-19.

**PROSECCO IMOCO CONEGLIANO:** Squarcini 5, Haak 23, Robinson-Cook 10, Lubian 7, Wolosz 3, Plummer 10, De Gennaro (l); De Kruijf, Gennari. Ne: Carraro, Gray, Pericati (l), Fahr, Bardaro. All. Santarelli.

**VERO MILANO:** Stevanovic 3, Orro, Larson 2, Folie 4, Thompson 17, Sylla 5, Negretti (l); Stysiak 1, Camera, Rette 2, Davyskiba 5, Candi. Ne: Parrocchiale (l), Belgic. All. Gaspari. **Arbitri:** Vagni e Pozzato.

**NOTE:** durata set 22', 25', 26'. Totale 1h e 13'. Conegliano: battute vincenti 2, errate 12, muri 6, attacco 52%, ricezione 63% (perfetta 31%), errori 20. Milano: battute vincenti 2, errate 8, muri 4, attacco 37%, ricezione 29% (perfetta 13%), errori 17. Spettatori 7.800. MVP: Haak.



**INSAZIABILI** Le Pantere di Conegliano festeggiano la quinta Coppa Italia della storia del club





## La protagonista

### Isabelle Haak è l'Mvp delle Final Four «Orgogliosa di essere in questa squadra»

**Mvp della finale un'incredibile Haak, capace di mettere a segno 23 punti e fare solo 5 errori.**

**Un'emozionata Bella ha commentato così la sua**

**prima Coppa Italia: «Abbiamo giocato davvero una bellissima finale, siamo state precise e aggressive».**

**Bariviera a pagina XIII**



MIGLIOR GIOCATRICE Isabelle Haak

# BELLA: «PRECISE E AGGRESSIVE SIAMO UNA GRANDE SQUADRA»

► La Mvp è raggiante: «Sono felice e orgogliosa di quello che abbiamo fatto»  
► «Una meravigliosa finale, l'abbiamo giocata con un grande approccio»

## LE PROTAGONISTE

**CASALECCHIO DI RENO (BOLOGNA)** Dualismi che si accendono, sfide che si ripetono, certezze che non crollano: c'è tutto questo nella quinta Coppa Italia firmata Prosecco Doc Imoco Conegliano. Una partita, quella con Milano, che consegna l'ennesima conferma: questa Conegliano di perdere non ne vuole proprio sapere. Bastano tre soli set alle pantere per scrivere il proprio nome sulla 45. edizione della Coppa Italia Frecciarossa; come a dire: è tutto facile se noi facciamo Conegliano, se abbiamo l'aggressività che ci contraddistingue. Mvp della finale un'incredibile Haak, capace di mettere a segno 23 punti e fare solo 5 errori. Un'emozionata Bella ha commentato così la sua prima Coppa Italia: «Abbiamo gio-

cato davvero una bellissima finale, siamo state precise e aggressive in ogni momento. Io sono molto felice e orgogliosa di quello che abbiamo fatto. Se c'è un segreto in questa vittoria non saprei dire qual è se non che siamo una grande squadra che ha giocato con un grande approccio».

## L'ANALISI

La sfida con Novara lo aveva messo in mostra. Insegnamento per una finale che non ha lasciato molto spazio alle interpretazioni; è il capitano gialloblù Asia Wolosz a parlarne: «Ieri abbiamo giocato tutte molto bene, mi è piaciuto il nostro atteggiamento perché volevamo davvero portare questa coppa a casa. È stata tutta un'altra storia rispetto alla semifinale e sono orgogliosa di questa squadra. È vero che io ho

tante possibilità offensive perché le mie compagne sono fortissime, ma è altrettanto vero che la squadra è cambiata molto rispetto all'anno scorso e trovare la giusta amalgama non era scontato. Noi però abbiamo una bella energia, la società è stata brava perché non si è affidata solo alle capacità tecniche ma è riuscita a trovare dei caratteri che potessero lavorare bene insieme».

## L'ALLENATORE

**ASIA, IL CAPITANO:  
«LA SOCIETÀ È STATA  
BRAVA A TROVARE  
DEI CARATTERI  
CHE LAVORANO**

## BENE INSIEME»

Una posizione comoda-scomoda quella della favorita, lo sa bene coach Daniele Santarelli che descrive così il suo nuovo trofeo: «Non è facile per niente raggiungere questi risultati, ma oggi c'è spazio solo per la soddisfazione dopo la partita di semifinale in cui ero un po' arrabbiato e non contento della prestazione. Contro Milano invece abbiamo fatto una gran bella partita, siamo state molto attente in tanti fondamentali e sicuramente più ordinate rispetto al primo giorno a Casalecchio di Reno. Penso che ci siamo meritati questa Coppa Italia facendo vedere una gran bella pallavolo, sono felice per noi e per tutti i tifosi che ci hanno seguito. Questa è la nostra quarta consecutiva e significa che stiamo lavorando al massimo, considerando anche che

c'erano molte giocatrici al loro esordio in finale di Coppa Italia. Posso solo dire che sono davvero tanto orgoglioso di squadra e staff, abbiamo lottato e ci siamo guadagnati questo trofeo». Per vincere però è servita davvero la migliore Imoco possibile, del resto, era stata questa una delle tematiche dei giorni scorsi. Serve il giusto atteggiamento e serve sin da subito. C'è tanta dolcezza poi, in chi faceva il proprio esordio in una finale di Coppa Italia e ha pensato subito ad una dedica speciale: «È per mia mamma che oggi compie gli anni» ha detto con gli occhi lucidi Federica Squarcini, tra le migliori in campo: «Abbiamo disputato una partita perfetta dal punto di vista tattico. Frutto anche del grande studio che abbiamo fatto su Milano, ci sono servite le partite di campionato contro di loro ma anche

la semifinale ci ha dato degli altri spunti che in finale si sono rivelati importantissimi. Ci siamo preparate come meglio non si poteva e abbiamo fatto quello che ci ha chiesto coach Santarelli, essere sempre ordinate e soprattutto entrare in campo con il piglio giusto, spingendo al massimo da subito. È stata davvero una grande partita; io ancora non ho realizzato, ma so che ce la siamo meritata al 100%».

**Alice Bariviera**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## SQUARCINI ENTUSIASTA «PARTITA PERFETTA DAL PUNTO DI VISTA TATTICO, LA DEDICO A MIA MAMMA CHE COMPIE GLI ANNI»



Data: 30.01.2023 Pag.: 25,37  
Size: 834 cm2 AVE: € 19182.00  
Tiratura:  
Diffusione:  
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



## Quarta Coppa Italia di fila: è dominio Pantere

► La Prosecco Doc Imoco batte Milano e vince il 19esimo trofeo

La Prosecco Doc Imoco Volley Conegliano continua a scrivere pagine di storia della pallavolo italiana, conquistando la quarta Coppa Italia consecutiva, la quinta nella storia del club, ed il diciannovesimo trofeo com-

piessivo per la società gialloblù. Le pantere travolgono per 3-0 il Vero Volley Milano nella finale di Casalecchio di Reno sulle ali di una strepitosa Isabelle Haak, autrice di 23 punti e premiata Mvp al termine del match. Senza storia la 45. finale di Coppa Italia Frecciarossa, con Conegliano che ha imposto il proprio ritmo dal primo all'ultimo scambio grazie ad un

eccellente lavoro in ricezione di una stellare Moki De Gennaro coadiuvato dalla sapiente gestione di capitano Asia Wolosz. La Prosecco Doc Imoco Volley continua il suo percorso verso il traguardo più ambizioso: centrare le finali, e uscire vittoriosa, da tutte e 5 le competizioni di altissimo livello che la vedono negli ultimi anni protagonista indiscussa.

Alle pagine X, XI, XII e XIII



IL TROFEO Le Pantere stringono la Coppa Italia vinta a Bologna

# PROSECCO DOC: POKERISSIMO

► Conegliano batte nettamente Milano 3-0 in finale e centra la quinta Coppa Italia, quarta consecutiva, della sua storia ► Haak con 23 punti, top scorer e migliore in campo Per il club gialloblù è il 19° trofeo in 29 finali disputate

Data: 30.01.2023 Pag.: 25,33,34,35  
Size: 2564 cm2 AVE: € 58972.00  
Tiratura:  
Diffusione:  
Lettori:



# PANTERE: 5° BRINDISI IN COPPA

► Dopo il Mondiale per Club e la Supercoppa Italia la Prosecco Doc Imoco centra il terzo trofeo stagionale

► Nella riedizione dell'ultima finale scudetto le pantere dominano la sfida con Milano delle ex Sylla e Folie

## LA FINALE

**CASALECCHIO DI RENO (BOLOGNA)** La Prosecco Doc Imoco Volley Conegliano continua a scrivere pagine di storia della pallavolo italiana, conquistando la quarta Coppa Italia consecutiva, la quinta nella storia del club ed il 19. trofeo complessivo per la società gialloblu. Le pantere travolgono per 3-0 (25-17, 25-23, 25-17) il Vero Volley Milano nella finale di Casalecchio di Reno sulle ali di una strepitosa Isabelle Haak, autrice di 23 punti e premiata Mvp al termine del match. Senza storia la 45. finale di Coppa Italia Frecciarossa, con un Imoco Volley che ha imposto il proprio ritmo dal primo all'ultimo scambio grazie ad un eccellente lavoro in ricezione

coadiuvato dalla sapiente gestione di capitano Wolosz. Poi, a mettere il pallone a terra è sempre lei, la regina del nord, che ha annichilito la seconda linea di Milano con uno stellare 57% in attacco, unita ad una grande prestazione collettiva sotto ogni punto di vista. Nessuna possibilità per Milano, sorretta dalla sola Thompson (17 punti) e che trova troppo poco dal resto della squadra, ottenendo la seconda delusione contro le pantere dopo la finale Scudetto della stagione 2021-22.

## LA PARTITA

Santarelli opera un solo cambio rispetto alla semifinale vinta contro Novara, inserendo Squarcini al posto di Fahr e confermando Wolosz-Haak, Plummer-Cook, Lubian sotto rete e

l'eterna Moki a libero; Gaspari invece conferma in blocco il 6+1 protagonista del convincente 3-0 contro Bergamo: Orro-Thompson, Larson-Sylla, Folie-Stevanovic e Negretti. È Milano a partire meglio, con un rapido 3-0 che costringe subito le pantere a inseguire. Ma Conegliano ormai è abituata agli avvisi a rilento, e costruisce la propria partita punto dopo punto grazie all'ottimo inizio di Haak, che firma il sorpasso (7-6) con un muro che annulla la ex Sylla, prima di scavare un solco in battuta pochi scambi dopo, abbattendo con un ace la stessa schiacciatrice ex Imoco per il 14-9. Thompson prova a ricucire lo strappo, ma Squarcini e Haak hanno idee diverse. Gaspari alza bandiera bianca inse-

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Data: 30.01.2023 Pag.: 25,33,34,35  
Size: 2564 cm2 AVE: € 58972.00  
Tiratura:  
Diffusione:  
Lettori:



rendo Camera e Stysiak, Cook chiude l'1-0 Imoco con una diagonale. E ancora Milano ad approcciare meglio il secondo set, reagendo subito allo svantaggio con grande determinazione. Plummer (autrice di una grande partita in ricezione) sale di colpi, ma a firmare il sorpasso sono i due muri consecutivi di Lubian e Wolosz, rifilati rispettivamente a Folie e Sylla; Thompson prova a trascinare le compagne mettendo a terra ogni pallone, Conegliano trova più soluzioni. E se Haak tiene le pantere avanti, questa volta a chiudere il set è Plummer (25-23). Neanche la lunga pausa tra secondo e terzo set frena la Prosecco Doc Imoco Volley, che riparte esattamente da dove aveva lasciato, dominando nella qualità e nell'intensità del gioco, favorita in parte da una grande quantità di errori delle avversarie. Bella continua a martellare ad altezze illegali, Milano non riesce a restare in scia. Gaspari inserisce Candi prima e Davyskiba poi, ma gli attacchi della schiacciatrice bielorusa servono solo a

## DALLA FINALE DI COPPA ITALIA DEL 4 FEBBRAIO 2019 LA PROSECCO DOC IMOCO HA VINTO TUTTI I TROFEI NAZIONALI

prolungare l'agonia prima del cioccolatino di Wolosz per il primo tempo di Squarcini che consegna la quinta Coppa Italia alla Prosecco Doc. Conegliano si conferma dominatrice incontrastata nei confini nazionali, conquistando l'11° trofeo nazionale dal 3 febbraio 2019, data in cui la Novara di Paola Egonu sconfisse le pantere proprio in finale di Coppa Italia. Da allora, quattro Supercoppe, tre Coppa Italia e tre Scudetti senza lasciare neanche le briciole alle avversarie. Chiuso il 2022 con il Mondiale per Club di Antalya, non poteva esserci modo migliore di aprire il 2023, in attesa di vedere cos'altro può riservare questo splendido gruppo orchestrato alla perfezione da Santarelli a staff, società e popolo gialloblù. E per-

ché no, provare a completare la cinquina di trofei riuscita al Vakifbank nella passata stagione. Di certo, con una squadra così è difficile porsi dei limiti.

**Francesco Maria Cernetti**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## PROSECCO DOC IMOCO 3 VERO VOLLEY MILANO 0

**PARZIALI:** 25-17, 25-23, 25-19.

**PROSECCO DOC IMOCO VOLLEY:** Squarcini 5, Haak 23, Robinson-Cook 10, Lubian 7, Wolosz 3, Plummer 10, De Gennaro (l); De Kruijf, Gennari. Ne: Carraro, Gray, Pericati (l), Fahr, Bardaro. All. Santarelli.

**VERO VOLLEY MILANO:** Stevanovic 3, Orro, Larson 2, Folie 4, Thompson 17, Sylla 5, Negretti (l); Stysiak 1, Camera, Rette 2, Davyskiba 5, Candi. Ne: Parrocchiale (l), Begic. All. Gaspari.

**ARBITRI:** Vagni e Pozzato.

**NOTE** - Durata set 22', 25', 26'. Totale 1h e 13'. Prosecco Doc Imoco Volley: battute vincenti 2, errate 12, muri 6, attacco 52%, ricezione 63% (perfetta 31%), errori 20. Vero Volley Milano: battute vincenti 2, errate 8, muri 4, attacco 37%, ricezione 29% (perfetta 13%), errori 17. MVP: Haak. Spettatori 7.800.

Data: 30.01.2023      Pag.: 25,33,34,35  
Size: 2564 cm2      AVE: € 58972.00  
Tiratura:  
Diffusione:  
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



Data: 30.01.2023 Pag.: 25,33,34,35  
Size: 2564 cm2 AVE: € 58972.00  
Tiratura:  
Diffusione:  
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile





Data: 30.01.2023      Pag.: 25,33,34,35  
Size: 2564 cm2      AVE: € 58972.00  
Tiratura:  
Diffusione:  
Lettori:



**DELIRIO "ROSA"** Dopo l'ultimo punto di Squarcini scene di gioia e felicità senza freni in campo

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



# «UNA GRAN BELLA FESTA PER TUTTI»

►Coach Santarelli: «La squadra ha fatto un lavoro splendido e giocato bene. Questo trofeo ce lo siamo davvero meritato»



INFALLIBILE Coach Santarelli ha aggiunto l'ennesimo trofeo alla già ricca collezione (fotoservizio Rubin/Lvf)

## L'ALLENATORE

CASALECCHIO DI RENO (BOLOGNA)

Quando l'ultimo punto di Squarcini tocca il taraflex, esplode la gioia tra le pantere in campo e quelle che corrono dalla panchina, ma volano anche le mani al cielo di Daniele Santarelli, che conquista la quarta Coppa Italia consecutiva in 4 anni, la quinta per lui, volendo essere pignoli, dopo quella vinta da secondo allenatore insieme a Davide Mazzanti. Anche dalla panchina avversaria, da Marco Gaspari in particolare (ex Imoco), arrivano i complimenti per la squadra gialloblu, naturalmente per il gioco,

ma anche per la capacità di essere sempre affamate di vittoria e di saper trasformare quella fame in trofeo dopo trofeo. Il primo motore di quell'ambizione, chi alimenta costantemente il fuoco negli occhi delle pantere è sicuramente coach Santarelli, che va subito a sottolineare il cambio di passo che la sua squadra ha saputo mettere in pratica rispetto alla semifinale contro Novara. «Oggi c'è un'enorme soddisfazione, perché dopo la semifinale ero quasi arrabbiato, non contento della nostra prestazione. In finale invece abbiamo fatto una gran bella partita, siamo stati molto attenti in tanti fondamentali, ci siamo

meritati questo trofeo. Abbiamo fatto vedere veramente una bella pallavolo, sono contento per tutti i tifosi che sono venuti fino a Bologna».

La Prosecco Doc Imoco Conegliano è stata accolta da un palazzetto caldissimo, che già in occasione dell'eterna sfida con Novara si era fatto sentire e che ha rincarato la dose per spronare le pantere contro Milano, memore forse dei playoff scudetto, quando la squadra di Gaspari aveva rischiato di spodestare le campionesse trevigiane. Se per festeggiare insieme al Palaverde bisognerà aspettare ancora un po', i tifosi gialloblu presenti all'Unipol Are-



na hanno potuto dare sfogo a tutta la loro gioia davanti alle loro beniamine.

### GLI ELOGI

«È una bella festa per tutti - continua Santarelli-. E la quarta Coppa Italia consecutiva e dimostra che stiamo facendo un gran lavoro, abbiamo giocato anche con giocatrici all'esordio, con Lubian e Squarcini, due centrali giovanissime insieme a Sara Fahr, tra le giocatrici italiane molto giovani. Tutta la squadra ha fatto un lavoro splendido quindi sono orgoglioso dello staff e della squadra e dell'impegno che tutti

### «SONO MOLTO ORGOGLIOSO DI QUESTO GRUPPO

### E DELL'IMPEGNO MESSO PER ARRIVARE A QUESTO TRAGUARDO»

ci hanno messo». Anche il tabellino conclusivo della finale racconta chiaramente l'egemonia che Conegliano ha avuto sul campo di gioco, contro una Milano che non ha saputo mantenere costante la pressione iniziale.

### SUPERIORITA NETTA

L'Imoco riceve con il 63% di positività e il 31% di perfezione, agevolando in maniera significativa il lavoro di Wolosz, che porta 3 attaccanti in doppia cifra, con una percentuale di attacco positivo di squadra del 51%, con 7 muri. Apparentemente i 2 ace non servono a bilanciare i 12 errori commessi dalla linea dei nove metri, ma la pressione messa in battuta

dalle pantere anche senza trovare il punto diretto nel fondamentale ha fatto sì che di contro la ricezione e l'attacco delle avversarie rimanessero sempre su percentuali molto più ridotte. Grande merito alle atlete, dunque, che hanno saputo ancora una volta mettere in pratica le indicazioni del loro coach, valorizzando al meglio il grande lavoro che avviene anche dietro alle quinte delle grandi finali, anche da parte del numeroso staff tecnico che le ha raggiunte sul podio pochi istanti dopo aver alzato la quinta Coppa Italia al cielo. «Oggi siamo stati molto attenti e abbiamo lottato. Avevo detto alle ragazze che se volevamo questo trofeo dovevamo guadagnarcelo e secondo me lo abbiamo fatto».

**Maria Scarogni**



# Esplode la gioia dei tifosi e si stappano bottiglie «Soddisfazione enorme»

## I SUPPORTER

**SAN VENDEMIANO** Come per ogni incontro importante che vede le pantere impegnate, che sia in Italia o all'estero, i tifosi affezionati alla Prosecco Doc Imoco si sono ritrovati ieri nel loro "quartier generale", il bar Luci Coffee a Fossamerlo, per seguire sul maxi schermo le loro beniamine che anche questa volta non hanno deluso le loro aspettative, vincendo alla grande la finale che consegna alle atlete di Conegliano il titolo di Coppa Italia per la quarta volta di seguito, un vero e proprio record per la formazione di Daniele Santarelli, risultato mai raggiunto da nessuno nelle 75 edizioni del trofeo. Per Milano era la prima finale di Coppa Italia, ma nulla ha potuto contro lo strapotere di Conegliano. La finale è stata tutta a tinte gialloblù e solo nella seconda frazione Sylla e le

compagne hanno opposto una certa resistenza alla compagine di Santarelli.

## CUORE GIALLOBLU'

Al bar Luci Coffee ieri alle 18 si erano dati appuntamento i tifosi "non plus ultras", "gioventù gialloblù" e "amici di Paolone"; hanno seguito tutte le fasi dell'incontro con grande enfasi, ma tutto sommato tranquilli e sicuri del risultato. Mauro Zanin di "Cuore d'Arena" afferma: «Una bella partita che ha dimostrato, se ce ne fosse stato bisogno, che le pantere meritano assolutamente di giocare a livelli internazionali, e la Haak non ci fa certo rimpiangere la Egonu.

**CHI NON HA SEGUITO LA SQUADRA A BOLOGNA HA VISTO LA PARTITA AL BAR LUCI COFFEE «SIAMO FELICI DI AVERE**

## QUESTA SQUADRA»

Paola è stata una grande pantera, ma si sa, gli atleti cambiano squadra e oggi siamo felici di avere questa squadra che ci ha regalato degli ottimi risultati».

## QUESTIONE DI LOGISTICA

A seguire le loro beniamine alla Unipol Arena a Casalecchio di Reno c'era un drappello di 300 tifosi: «Sono partiti con due pullman strapieni» racconta Fabio Protto, uno dei fondatori storici del gruppo di tifosi - Inoltre in molti si sono spostati con mezzi propri per sostenere le pantere. Noi, che non abbiamo potuto partire per questioni di lavoro e di orari, ci siamo ritrovati qui al bar e seguiamo la partita in tv, ma il tifo è lo stesso». Quando la partita si è conclusa con il trionfo di Conegliano, sono state stappate alcune bottiglie per festeggiare questa squadra che continua a far sognare tutti, in attesa dei prossimi appuntamenti internazionali.

**Pio Dal Cin**



**QUARTIER GENERALE** I supporter hanno tifato Imoco senza sosta

Data: 30.01.2023 Pag.: 36  
Size: 432 cm2 AVE: € 9936.00  
Tiratura:  
Diffusione:  
Lettori:



L'URLO Applausi e gioia per i tifosi ritrovatisi ieri al Luci Coffee di San Vendemiano (foto DAL CIN)

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



# WOLOSZ INCONTENIBILE INFINITA DE GENNARO

► Plummer non si fa mettere all'angolo dalle avversarie, Cook in stato di grazia Squarcini grande personalità a muro, percentuali d'attacco vertiginose per Lubian

## WOLOSZ

Il capitano di Conegliano è la Wolosz delle grandi occasioni, inizia il suo match vincendo i contrasti a rete e si diverte a mettere muro a uno le sue compagne. Riesce a far girare tutte al doppio della velocità, ed è la solita certezza anche quando si tratta di impegno in difesa. Risolve le situazioni complicate mettendosi in proprio. Con palla in mano è ingestibile, ha tutte le scelte possibili ed è incredibile come faccia sempre quella più giusta.

## COOK

È la californiana ad aprire il match per le gialloblu, poi diventa impossibile da fermare per lunghissimi tratti della partita e le sue diagonali fanno davvero paura. È pazzesca quando si inventa di andare a segno anche in palleggio, dimostrazione che nel suo stato di grazia poteva fare davvero tutto ciò che voleva. Regolarità e affidabilità per la campionessa olimpica che in controtempo o con la rincorsa perfetta mette a terra ogni pallone che tocca.

## 9 PLUMMER

Come successo nella gara di semifinale anche contro Milano la banda americana è cercatissima in ricezione ma la risposta che dà Kat è decisamente positiva, con un rincuorante 63%. In attacco è straripante: parallela, diagonali o mani out, insomma riuscire a metterle un freno non è per niente cosa semplice. Vuole mettere la firma in questa Coppa Italia e lo si capisce chiaramente con quel chiodo che pianta sulla diagonale per chiudere il secondo set.

## LUBIAN

Marina è cresciuta tantissimo, si era detta pronta per giocare partite del genere e il campo lo ha confermato. Le sue percentuali in attacco sono vertiginose, schianta a terra il pallone quando Wolosz la imbocca in primo tempo e in fast esplose con tutta la sua potenza e il suo talento.

Due giornate in grande spolvero per Marina e non serve ricorrere all'anagrafe: è giovanissima e fortissima.

## SQUARCINI

Quanto è bella a muro Squarcini è

## 8,5

difficilmente spiegabile a parole, per questo per fortuna ci sono i numeri che ribadiscono che quelli messi a segno sono tre, la giusta ricompensa per chi ha corso da una parte all'altra della rete mettendoci grande personalità. Quanto il suo servizio sia ostico non è una novità, e anche nella finale di Coppa Italia ci ha messo del suo per rendere la vita difficile alla ricezione lombarda.

## DE GENNARO

8,5

Il libero più forte del mondo si esalta quando le partite contano davvero e la finale di Coppa Italia è l'occasione perfetta per far vedere ancora una volta di cosa è capace Moki De Gennaro. La sua lettura del gioco è sempre perfetta ed è grazie a lei che

Conegliano può dettare il ritmo e fare la parte della protagonista. 37 anni e non sentirli: immensa, infinita e vincente Moki.

## GENNARI

SV

Alessia è certezza e generosità messa su taraflex, anche in finale. (Alice Bariviera)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Data: 30.01.2023      Pag.: 36  
Size: 568 cm2      AVE: € 13064.00  
Tiratura:  
Diffusione:  
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



**DOVE SI BALLA** Uno scatenato can can di Wolosz, Moki De Gennaro, Robin De Kruijf, Kelsey Robinson Cook e Roberta Carraro (fotoservizio Rubin/Lv)



# Centrato il terzo "triple" consecutivo Adesso i trofei messi in bacheca sono 19

## IL DOMINIO

**CONEGLIANO** La grande, grandissima Imoco imprime a ogni passo sempre più a fondo il suo sigillo nella storia, andando a prendersi il terzo trofeo della stagione in corso, il 19. nella propria bacheca. Nel dettaglio, con la prestazione di ieri contro Milano davanti al sold out dell'Unipol Arena di Casalecchio, le pantere centrano il terzo "triple" consecutivo, condiviso da Daniele Santarelli, capitano Wolosz e Moki de Gennaro, insieme all'inossidabile Robin De Kruijf e Sara Fahr, arrivata ad arricchire il roster trevigiano nell'annata 2020-2021.

## LA CLASSIFICA INTERNA

Al vertice della classifica di chi può vantare il maggior numero di titoli tra le principali protagoniste della stagione di Conegliano troviamo Robin "The Queen" De Kruijf, con 6 medaglie d'oro al collo, la prima con la maglia di Novara nella stagione 2013-2014 e le restanti vestendo i colori dell'Imoco, che ha iniziato a collezionare Coppe Italia proprio dalla stagione in cui la centrale olan-

dese ha iniziato a giocare a Conegliano. Con 5 titoli, tutti colorati di giallo e di blu, al secondo posto Moki De Gennaro, che in occasione della prima vittoria di Cone-

## CONEGLIANO A UNA SOLA COCCARDA DALLA MITICA TEODORA RAVENNA E BERGAMO

gliano in Coppa Italia portò a casa anche il premio di Mvp. In via ufficiale, anche Daniele Santarelli annovera di fatto 5 trionfi in bacheca, ma dal momento che il primo lo conseguì nel ruolo di secondo allenatore di Davide Mazzanti, figura ufficialmente detentore "solo" del poker, come la capitana e trascinatrice Asia Wolosz. Il fronte a stelle e strisce Robinson-Plummer aggiunge un tassello e si porta invece a 2 Coppe Italia a testa.

## NELL'ALBO D'ORO

Con il quarto trionfo nelle ulti-

me quattro edizioni e la quinta coppa complessiva della sua storia, Conegliano supera dunque così Reggio Emilia, vincitrice del torneo per 4 volte tra il 1981 e il 1989, e si affianca alla Sirio Perugia, che celebrò l'ultima vittoria nella stagione 2006-2007. Cone-

gliano si trova dunque a un passo dall'affiancare le storiche Bergamo e Teodora Ravenna nel ranking delle più blasonate, entrambe in testa con 6 titoli. Ulteriore motivo per cui il ritorno di Bergamo nella final four di Coppa Italia è stato un bellissimo segnale per la società lombarda e in generale per il movimento pallavolistico italiano. L'edizione numero 45 della Coppa Italia ha regalato grandi emozioni e se da una parte Milano deve rimandare la conquista del suo primo titolo, nonostante abbia dato feroce battaglia, dall'altra Conegliano continua il suo percorso verso il traguardo più ambizioso: centrare le finali, e uscire vittoriosa, da tutte e 5 le competizioni di altissimo livello che la vedono negli ultimi anni protagonista indiscussa.

**Maria Scarogni**

© RIPRODUZIONE RISERVATA





**REGINA DI COPPE** Per Robin De Kruijf è la sesta Coppa Italia in carriera

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 30.01.2023 Pag.: 16  
 Size: 327 cm2 AVE: € 46761.00  
 Tiratura:  
 Diffusione:  
 Lettori:



## Conegliano regina, che show all'Unipol Arena

Oltre 8mila spettatori hanno seguito la finalissima contro Milano. La soddisfazione di coach Santarelli: «Una grande festa per tutti»



Esulta Conegliano per la vittoria della Coppa Italia in un'Unipol Arena piena di pubblico. A destra, un momento della finalissima vinta contro Milano (Schicchi)

<b>CONEGLIANO</b>	<b>3</b>
<b>MILANO</b>	<b>0</b>

(25-17 25-23 25-19)

**Prosecco Doc Imoco Conegliano:** Squarcini 6, Haak 23, Robinson-cook 10, Lubian 7, Wolosz 2, Plummer 10, De Gennaro (L), Gennari, De Kruijf. Non entrate: Fahr, Pericati (L), Carraro, Gray, Bardaro. All. Santarelli.

**Vero Volley Milano:** Stevanovic 3, Orro, Larson 2, Folie 4, Thompson 17, Sylla 5, Parrocchiale (L), Davyskiba 5, Rettke 2, Stysiak 1, Negretti (L), Candi, Camera. Non entrate: Begic. All. Gaspari.

**Arbitri:** Vagni, Pozzato.

**Note.** Spettatori: 7800, Durata set: 22', 25', 26'; Tot: 73'. MVP: Haak.

BOLOGNA

**Nessuna** frase può considerarsi più azzeccata per la Prosecco

Doc Imoco Conegliano che, dopo la rivoluzione estiva, si conferma ancora protagonista indiscussa della pallavolo italiana. Nella fantastica Unipol Arena di Casalecchio di Reno, con 8.100 spettatori in visibilio, accorsi per assistere alla finale della 45ª Coppa Italia Frecciarossa, le pantere regalano un'altra prova maiuscola contro la Vero Volley Milano, che cede 3-0 dopo aver combattuto nei due set iniziali, prima della resa nella terza frazione. Protagonista, neanche a dirlo, Isabelle Haak, superlativa MVP con 23 punti e il 54% (!) dal campo, accompagnata dalle americane Plummer e Cook (20 punti in coppia), dalle accelerate di Lubian e dai muri di

Squarcini. Quinta Coppa Italia per Conegliano, quarta consecutiva per il bicampione del mondo in carica Daniele Santarelli, e 19° titolo dal 2012, anno di fondazione della società. Ha lottato la squadra di coach Gaspari, soprattutto nei primi due set con un'ottima Jordan Thompson, autrice di 17 punti, ma la minor efficienza sia in ricezione (65% contro 43%) che in attacco (40% contro 22%) hanno pesato nell'andamento del match. Così coach Santarelli: «Sono molto felice per tutti i tifosi che sono venuti, è una bella festa per tutti. Questa è la quarta Coppa Italia consecutiva e questo vuol dire che stiamo facendo un grande lavoro».

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



VOLLEY FEMMINILE

## Poker Conegliano in Coppa Italia



L'Imoco Conegliano con la Coppa Italia 2023 FOTO RUBIN/LVF

■ L'Imoco Conegliano ha vinto la finale della 45<sup>a</sup> edizione della Coppa Italia di Serie A1 femminile di pallavolo. A Casalecchio di Reno, in provincia di Bologna, il team veneto ha superato per 3-0 (25-17 25-23 25-19) il Vero Volley Milano che sabato in semifinale aveva superato in tre set il Volley Bergamo 1991.

Per la Imoco è il quarto successo consecutivo in Coppa Italia, il quinto in assoluto, considerando anche quello del 2016-2017, e il terzo trofeo stagionale dopo la Supercoppa e il Mondiale per club. Finale a senso unico: Milano ha tenuto testa alle ragazze allenate da Daniele Santarelli (con Isabelle Haak nel ruolo di trascinatrice con 23 punti a referto) soltanto nella seconda frazione.

Data: 30.01.2023 Pag.: 41  
 Size: 189 cm2 AVE: € 6048.00  
 Tiratura: 37321  
 Diffusione: 31152  
 Lettori: 185000



## Coppa Italia, il Monza della Orro si arrende Vince il Conegliano

### Serie A1. Delusione per la sarda

**Sassari** E' durato solo novanta minuti il sogno del Vero Volley Monza, guidato in campo dalla palleggiatrice sarda Alessia Orro, di sovvertire i pronostici contro la schiacciasassi Conegliano nella finalissima della Coppa Italia di A1 femminile di pallavolo.

La realtà invece ha ribadito che la formazione allenata da Daniele Santarelli continua ad avere una marcia in più rispetto alle avversarie, ed è stata così capace di portarsi a casa la quarta Coppa consecutiva con il punteggio di 3-0 (25-17, 25-23, 25-19).

Attenzione, non che Monza non ci abbia provato. Le ragazze di Gasparri, con Orro nella doppia veste di regista e capitana, hanno gioca-

**a tornare in campo con la Nazionale la prossima estate**

to una buona gara, rimanendo a strettissimo contatto con le venete in tutto il secondo set.

Ma sia nel primo che nel terzo la capacità di imprimere delle forti accelerazioni al gioco, grazie al rendimento della battuta di Haak e compagne, alla fine ha fatto la differenza. Un risultato che a conti fatti non sorprende nessuno, con Conegliano alla sua quarta vittoria consecutiva, ed alla settima finale di seguito, davanti ad un Monza al suo esordio assoluto in un match che assegna il secondo torneo nazionale.

Fra l'altro era la ripetizione della finale scudetto della scorsa stagione, e l'impressione è che il divario fra le compagini in gioco si

stia assottigliando rispetto agli anni passati.

D'altronde non è un mistero che Monza (pronta a trasferirsi armi e bagagli a Milano) punti a competere ai massimi livelli sia nazionali che internazionali. Tanto che in questi giorni si parla insistentemente di un possibile arrivo dell'opposta Paola Egonu, dopo una sola stagione in Turchia nelle file del Vakifbank Istanbul, ricostituendo così la diagonale della nazionale italiana.

Ma, a prescindere da questi rumors, Alessia Orro resta in ogni caso fra le principali protagoniste assolute della pallavolo, sia nazionale che internazionale.

Tanto per fare degli esempi è ancora in piena corsa sia in Champions League che in campionato, ed in estate tornerà in campo nelle file della Nazionale.

**La palleggiatrice di Narbolia si prepara**



Alessia Orro è una giocatrice del Vero Volley Monza ed è la regista della nazionale



# La leggenda delle nuove invincibili L'Imoco si prende la Coppa Italia

La Prosecco Doc demolisce Milano: quarta coccarda consecutiva. Haak nominata mvp, e ora si sogna il grande slam

Mirco Cavallin

Vincere. Vincere. Fortissimamente vincere. Sa fare solo questo la Prosecco Doc Imoco Conegliano. E continua a farlo nel modo che le riesce meglio, ovvero imponendo il proprio gioco e spezzando le velleità di Milano. La Coppa Italia, che prima del match è solo un ologramma, ricco di effetti speciali e proiezioni laser, è ancora saldamente nelle mani delle pantere. È il 13° trofeo nazionale consecutivo per Conegliano (19 in totale), che porta a 1736 giorni la sequenza che parte dallo scudetto 2018 (29 aprile) a ieri. Sul taraflex si festeggia quasi come fosse la prima volta, nelle poche ore a disposizione prima di salire già oggi sull'aereo per Budapest, in vista della Champions. Wol-

losz alza la Coppa Italia tra una bufera di coriandoli, poi scattano i selfie e si stappano le bottiglie. È una squadra rinnovata rispetto a quella che ha chiuso un ciclo qualche mese fa, ma la capitana con De Gen-

naro e De Kruijf hanno spiegato in fretta come si fa a festeggiare.

Santarelli aggiusta il sestetto rispetto alla semifinale, inserendo al centro Squarcini al posto di Fahr. Gaspari punta sulla formazione principale che aveva agilmente eliminato Bergamo. Larson e Thompson spingono subito forte (0-3), dopo l'errore di Squarcini al servizio. Quando tocca a Haak il turno dai nove metri si capisce su quali binari le pantere intendono indirizzare la serata. I colpi sono forti, tesi e precisi, puntando Sylla, bersagliata

dalle ex compagne. Raggiunta la parità a quota 4, Conegliano trova velocemente il break proprio a partire dal servizio (9-6) e lasciando Milano ad un modesto 23% in ricezione a fine set. Haak fa letteralmente ciò che vuole sommando forza e direzione dei colpi, le lombarde sono costrette a forzature ed errori (15-9). Su Thompson arrivano anche due muri e un

primo tempo di Squarcini che scavano un solco e chiudono la contesa (23-14).

Cook attacca con regolarità a cavallo di primo e secondo set, compensando alcuni errori di Plummer (4-5). Milano trova più spazio in attacco anche con Sylla, oltre alla solita Thompson. Conegliano non concede più di un paio di punti di vantaggio e trova il pareggio a 10 su errore di Larson. Le

pantere ottengono qualcosa in meno dalla battuta, ma monetizzano coi muri di Lubian e Wolosz (14-12). Thompson pareggia a 17, ma Haak e Cook firmano un altro piccolo break con diagonale e pallonetto (20-18). Il primo errore nel set della svedese concede di nuovo la parità a Milano, ma a loro volta Folie e Candi spremano e regalano due set point: Lubian manda in rete il primo, Plummer passa in diagonale.

Nonostante un numero di errori superiore (11 a 8), Conegliano prevale a muro e in rice-

zione e mostra il volto delle serate migliori. Il messaggio riguarda questa serata e questa finale, ma è già proiettato anche al campionato e anche alla Champions. Le pantere non cedono a pause e sbandamenti, tanto che il terzo set, dopo una lunga pausa dedicata alle esibizioni, si apre con una Conegliano caldissima. Il 6-1 di apertura è già quasi una sentenza per le speranze di Milano. I cambi di Gaspari, che ci prova con Rettke e Daviskyba, fruttano poco e tardi (20-15). Anche a Bologna si festeggia a Prosecco e il terzo trofeo stagionale fa allargare ancora la bacheca gialloblù. Beh, c'è ancora posto: ora il sogno è quello di un grande slam con scudetto e Champions. Si può fare —

## 13

I trofei nazionali vinti consecutivamente da Conegliano: sono 19 dalla nascita, nel 2012

Data: 30.01.2023 Pag.: 36  
Size: 927 cm2 AVE: € 6489.00  
Tiratura: 11320  
Diffusione: 8029  
Lettori: 129000



La leggenda delle nuove invincibili  
L'Imoco si prende la Coppa Italia



La Prosecco Doc Imoco Conegliano trionfa in Coppa Italia: capitano Asia Wolosz con il trofeo festeggia con compagne e staff RUBIN L'V

PROSECCO DOC IMOCO 3

VERO VOLLEY MILANO 0

(25-17, 25-23, 25-19)

**PROSECCO DOC IMOCO CONEGLIANO:** Carraro ne, Plummer 10, Cook 10, Squarcini 6, De Kruijff, Gennari, Gray ne, Lubian 7, De Gennaro (L), Haak 23, Pericati (L) ne, Wolosz 2, Fahr ne, Bardaro ne. Allenatore: Santarelli.

**VERO VOLLEY MILANO:** Stysiak 1, Folie 4, Orro, Camera, Parrocchiale (L) ne, Begic ne, Thompson 17, Rettke 2, Stevanovic 3, Negretti (L), Sylla 5, Davyskiba 5, Larson 2, Candi. Allenatore: Gaspari.

**Arbitri:** Vagni, Pozzato e Giardini.

**Note:** Spett: 7800. Durata set: 22', 25', 26'. Totale: 113. P tot: 75-59. Co: bs 12, bv 2, muri 6, ric 69% (48%), att 52%, err tot 20. Mi: bs 8, bv 2, muri 3, ric 48% (29%), att 37%, err tot 17.



# Conegliano sa solo vincere e Milano si fionda su Egonu

**COPPA ITALIA** *Il Vero Volley vuole colmare il divario e conquistare il capoluogo*

Nel sold out dell'Unipol Arena di Casalecchio di Reno Conegliano strapazza il Vero Volley e mette in bacheca la sua quarta Coppa Italia consecutiva.

Dominio gialloblù in-contrastato dunque,

con un'Imoco in versione cannibale che finora in Italia alle avversarie sta lasciando solo poche e piccole briciole. Supercoppa in bacheca, la Coppa Italia che ora va a farle compagnia e il primo posto in campionato con cinque

punti di vantaggio sulla seconda.

Milano sconfitta anche lo scorso maggio nella finale scudetto, resta dunque piuttosto distante da Conegliano ma è pronta a colmare questa differenza. Come?

Prendendo Paola Ego-

nu. L'operazione per riportare l'opposta azzurra in Italia, e nello specifico al Vero Volley, è stata avviata ed è già a buon punto. A dare maggiore consistenza allo sforzo della dirigenza monzese, gli oltre 4.880 spettatori del debutto all'Allianz Are-

Data: 30.01.2023 Pag.: 28  
 Size: 589 cm2 AVE: € .00  
 Tiratura:  
 Diffusione: 28000  
 Lettori:



na in occasione della gara di Champions League di Milano contro l'Alba Blaj che hanno consolidato l'idea che una squadra femminile con giocatrici di alto livello possa sfondare nel capoluogo meneghino.

E chi meglio di Egonu per sviluppare e consolidare lo sbarco del Vero Volley all'ombra della Madonnina? La presenza inoltre di Miriam Sylla, grande amica della stessa giocatrice in ex Imoco, nelle fila della formazione allenata

da Gaspari aumenta notevolmente le possibilità del clamoroso approdo.

E la Busto Arsizio del volley - con le prime squadre di Uyba e Futura Giovani assenti alla due giorni bolognese - si consola almeno con le sue più giovani protagoniste. Le farfalline dell'Under 14 hanno infatti vinto il torneo Pink Gen organizzato dalla Lega Pallavolo Femminile in concomitanza con la Final 4. In semifinale l'Uyba si è imposta per 2-1 sul Ve-

ro Volley; analogo risultato nella combattuta finale contro l'Olimpia Teodora Ravenna, vinta in rimonta dalle biancorosse.

**IMOCO CONEGLIANO** 3  
**VERO VOLLEY MILANO** 0  
 (25-17, 25-23, 25-19)

**CONEGLIANO:** Wolosz 2, Haak 23, Squarcini 6, Lubian 7, Robinson 10, Plummer 10, De Gennaro (L), De Kruijf, Gennari. N.e. Carraro, Fahr, Pericati (L2), Gray, Bardaro. All. Santarelli.

**MILANO:** Orro, Thompson 17, Folie 4, Stevanovic 3, Larson 2, Sylla

5, Negretti (L), Stysiak 1, Rettke 2, Davyskiba 5, Candi, Camera. N.e. Parrocchiale (L2), Begic. All. Gaspari.

**Arbitri:** Ilaria Vagni di Perugia e Andrea Pozzato di Bolzano.

**Note** - durata set: 22', 25', 26'; tot. 1h13'. Conegliano: battute sbagliate 12, vincenti 2, ricezione positiva 69% (perfetta 48%), attacco 52%, muri 6, errori 8. Milano: battute sbagliate 8, vincenti 2, ricezione positiva 48% (perfetta 29%), attacco 37%, muri 3, errori 9. Spettatori 7.800.



Ancora una Coppa Italia per l'Imoco Conegliano vittoriosa anche ieri a Bologna. Sopra: Paola Egonu obiettivo di Milano per la prossima stagione

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



Data: 30.01.2023 Pag.: 41  
Size: 24 cm2 AVE: € 552.00  
Tiratura: 16833  
Diffusione: 13539  
Lettori:



## **COPPA ITALIA. FINALE PER CONEGLIANO QUARTO TROFEO CONSECUTIVO**

■ **BOLOGNA** La Prosecco Doc Imoco Conegliano ha vinto la finale della 45ª edizione della Coppa Italia Frecciarossa di Serie A1 femminile di pallavolo. Alla Unipol Arena di Casalecchio di Reno, il team veneto ha superato 3-0 il Vero Volley Milano (25-17, 25-23, 25-19). Per l'Imoco è il quarto successo di fila in Coppa Italia, il quinto in assoluto, considerando anche quello del 2016-2017.



## Sfugge a Sylla il primo trofeo con la maglia di Milano



Myriam Sylla VEROVOLLEY.COM

### Volley

L'ex squadra della lecchese si aggiudica la Coppa Italia Per Conegliano è il quarto successo consecutivo

La Prosecco Doc Imoco Conegliano ha vinto la finale della 45ª edizione della Coppa Italia di Serie A1 femminile di pallavolo. Alla Unipol Arena di Casalecchio di Reno, in provincia di Bologna, il team veneto ha superato per 3-0 il Vero Volley Milano. Questi i parziali: 25-17 25-23 25-19. Per la Imoco è il quarto successo consecutivo in Coppa Italia, il quinto in assoluto, considerando anche quello del 2016-2017. Nulla da fare, dunque, per la lecchese Miriam Sylla - ex dell'incontro -, che andava alla ricerca del suo primo trofeo con la maglia di Milano.

Finale a senso unico: Sylla e compagne hanno tenuto testa alle ragazze allenate da Daniele Santarelli soltanto nella seconda frazione. Imoco trascinata da Isabelle Haak con 23 punti a referto, designata Mvp.

## Articoli Selezionati

### CAMPIONATO SUPERLEGA

30/01/23	<b>Arena</b>	43	WithU si regala l'impresa Battuti i campioni d'Italia	Perbellini Marzio	1
30/01/23	<b>Liberta'</b>	27	Intervista a Massimo Botti - «Questa vittoria in casa inverte una tendenza che ci ha fatto dannare»	Tassi Marcello	6
30/01/23	<b>Gazzettino</b>	21	Con il Siena Padova cede punti salvezza	m.z	8
30/01/23	<b>Gazzetta di Modena</b>	23	Coach Giani esulta: «Un campo difficile Visto lo spirito giusto»	Amaduzzi Mattia	9
30/01/23	<b>Dolomiten</b>	28	Davanti a 8035 tifosi per la 30esima vittoria	ah	11
30/01/23	<b>Adige</b>	26	Lorenzetti: «Bene in battuta e ricezione»	Ma. Vi.	12
30/01/23	<b>Resto del Carlino Marche</b>	19	Lube, così non va: sconfitta anche a Verona	...	13
30/01/23	<b>Corriere della Sera</b>	35	Volley. Superlega	...	14
30/01/23	<b>Gazzetta dello Sport</b>	41	Le altre partite	...	15
30/01/23	<b>Mattino Padova</b>	36	La pallavolo padova ko al tiebreak a siena ora salvezza più dura - Padova, finisce male la sfida salvezza Sconfitta a Siena, ora c'è da combattere	Zilio Diego	16
30/01/23	<b>Tuttosport</b>	36	***Siena riapre la lotta salvezza - Aggiornato	D. D. P.	20
30/01/23	<b>Tuttosport</b>	36	Siena riapre la lotta salvezza	D. D. P.	21
30/01/23	<b>Giorno Sport</b>	10	Monza resta a secco contro l'Itas	...	22

TRIONFO Che show al palazzetto per i 4.500 spettatori. L'ultimo successo dei gialloblù sui marchigiani risaliva al 2015

# WithU si regala l'impresa Battuti i campioni d'Italia

Verona vince con la Lube dopo una battaglia di oltre due ore, i gialloblù dominano a muro Civitanova al servizio: avanti 2-0 Spirito&Co si fanno raggiungere ma poi chiudono al 5°

**Marzio Perbellini**

●● WithU Verona ruggisce forte e fa vibrare le orecchie dei 4500 spettatori che festeggiano sulle gradinate del palazzetto per il big match contro la Lube, i campioni d'Italia. I gialloblù si impongono al tie break dopo oltre due ore di battaglia, estenuante, incerta, combattuta colpo su colpo fino allo stremo, con i gialloblù padroni a muro (15) e Civitanova sovrana al servizio (13 ace). Alla fine, dopo essersi affrontati a viso aperto, l'ha spuntata la squadra di Rado Stoytchev che, avanti

2-0, si è fatta sì agguantare sul 2-2 grazie agli innesti a partita in corso di Bottolo e Gabia Garcia. Ma, a quel punto, invece di soccombere, ha gonfiato il petto e con Keita, il migliore in campo, mattatore del match con 29 punti, è tornata a ringhiare e si è imposta 15-12 per il 3-2 finale e il sesto posto in classifica a quota 24 punti.

Il successo contro Civitanova a Verona mancava dal gennaio 2015, in quell'occasione si impose per 3-1. E dopo aver sfiorato l'impresa all'Eurosuole nella gara di andata, se l'è regalata davanti ai tifosi di casa, che mai, nemmeno per un istante, hanno smesso

di incitare e sostenere la squadra. Per la Lube dell'ex ct della nazionale, Lorenzo Blengini, a Verona arriva la quarta sconfitta di fila in campionato dove non ha ancora esultato in questo 2023.

Al contrario di WithU che, dopo i quattro ko di fila, ha trovato il secondo successo di fila dopo Milano e un'arma in più per battere gli avversari: Keita nel ruolo di opposto al posto di Sapozhkov con Magalini schiacciatore titolare. Mossa vincente considerata la grande prova di entrambi. Una soluzione in più per il futuro. Ora testa a Monza, a 24 punti come Verona. Uno scontro diretto tostissimo. ♦

8

L'ultima vittoria di Verona contro Civitanova risaliva a gennaio 2015, ben 8 anni fa. Un successo che ha ridato fiducia ai gialloblù

24

Con questo successo, Verona sale a 24 punti agganciando Monza, la prossima avversaria. Si prevedono scintille

WithU Verona 3

Lube Civitanova 2

Parziali: 25-22, 25-22, 20-25, 20-25, 15-12

**WithU Verona:** Spirito 1, Magalini 13, Grozdanov 8, Keita 29, Mozić 14, Cortesia 7, Bonisoli (L), Gaggini (L), Perrin 0. N.E. Zanotti, Vieira De Oliveira, Mosca, Jensen, Sapozhkov. All. Stoytchev.

**Cucine Lube Civitanova:** De Cecco 0, Yant Herrera 21, Diamantini 8, Zaytsev 11, Nikolov 8, Chinemyze 9, D'Amico (L), Balaso (L), Anzani 0, Bottolo 12, Garcia Fernandez 10, Gottardo 0. N.E. Ambrose, Sottile. All. Blengini.

Arbitri: Zavater, Goitre.  
**Note** durata set: 29', 28', 29', 25', 20'; tot: 131'.



Superficie 77 %

### Le statistiche

Verona		Lube
<b>49</b>	Attacco %	<b>48</b>
<b>32</b>	Contrattacco %	<b>43</b>
<b>25</b>	Break Point	<b>27</b>
<b>46</b>	Ricezione %	<b>42</b>
<b>4</b>	Ace	<b>13</b>
<b>15</b>	Muri	<b>7</b>
<b>40</b>	Errori totali	<b>35</b>
<b>19</b>	Errori al servizio	<b>23</b>
<b>8</b>	Errori in attacco	<b>8</b>
<b>Bomber</b>		
<b>29</b>	Keita	Yant <b>21</b>

### Serie A1 Maschile

CLASSIFICA						17ª GIORNATA	
SQUADRA	P	G	V	N	F	S	
Perugia	51	17	17	0	51	8	Milano - Perugia <b>0-3</b>
Trento	32	17	10	7	40	26	Siena - Padova <b>3-2</b>
Modena	32	17	10	7	37	27	Piacenza - Taranto <b>3-2</b>
Civitanova	27	17	9	8	34	30	Trento - Monza <b>3-0</b>
Piacenza	27	17	9	8	36	32	Cisterna - Modena <b>1-3</b>
Verona	24	17	9	8	32	33	Verona - Civitanova <b>3-2</b>
Monza	24	17	8	9	28	34	
Milano	23	17	8	9	29	35	<b>PROSSIMO TURNO 05/02/2023</b>
Cisterna	23	17	7	10	33	36	Milano - Padova
Padova	15	17	6	11	24	41	Civitanova - Cisterna
Siena	14	17	5	12	20	42	Taranto - Trento
Taranto	14	17	4	13	22	42	Modena - Siena
							Perugia - Piacenza
							Monza - Verona

Le pagelle di Ma.Per.

00004

SORPRESA TATTICA, SAPOZHKOV IN PANCHINA

## Keita opposto e l'aquila vola Magalini, partita da incorniciare

# 8

### KEITA

Stoytchev confeziona la sorpresa tattica perfetta: Sapozhkov in panchina, Keita opposto e Magalini in campo. Noumory, nel suo ruolo naturale, spicca il volo e fa l'aquila del Mali mettendo a terra 29 punti, 8 dei quali, fondamentali, solo nel tie



break. Al servizio ok ma niente ace. Però si rifà con muri, uno portentoso nel quinto set su Gabi. 50% in attacco.

**6,5 CORTESIA** Parte a bomba murando Yant e dà un importante contributo al servizio. Quando va sui nove metri tira deciso e spesso fa male alla ricezione avversaria. Bene in attacco con il 57% anche se fa due errori diretti che pesano. Nei suoi 7 punti anche 2 muri.

muro. Sta crescendo.

**SV BONISOLI** A un certo punto entra anche in ricezione per fare rifiatore un Gaggini in un attimo di crisi e si fa valere.

**SV PERRIN** Entra nel terzo e quarto set per rafforzare, con successo, la linea di ricezione.

**7,5 MOZIC** Il cuore pulsante della squadra, anche quando sbaglia, vedi le due pipe sparate fuori. Sempre presente, sempre pronto a incitare il pubblico per sostenere la squadra. Dà un contributo fondamentale al servizio. Con lui in battuta Verona vince il primo set. Nel quinto fondamentale la palla dell'11-7 che scava il solco. 14 punti, con 1 ace e 3 muri. 48% in ricezione, 36% in attacco.

**7,5 MAGALINI** Prima partita da titolare in questa stagione e gara da incorniciare nonostante i 7 ace subiti. Cresce con il passare dei minuti e il punto del 24-21 nel secondo set è spettacolare. Benissimo in attacco con il 59% dove non fa errori e non viene murato. Ma ottimo anche al servizio e a muro (3). 13 punti. Una risorsa da utilizzare più spesso.

**7 GAGGINI** A parte un piccolo momento di crisi, tiene abbastanza bene sulle bordate degli avversari ma è in difesa che dà il meglio di sé con alcuni salvataggi fondamentali. E alza a Magalini la palla del 24-21 del secondo set. Spettacolo.

**7,5 GROZDANOV** Grinta da vendere a centro rete. Ottimo al servizio dove fa pure due ace. In attacco ha il 67% e nei suoi 8 punti anche 2 muri.

**8 STOYTCHEV** Scombina le carte tenendo in panchina Sapozhkov e schierando Keita opposto inserendo Magalini in banda. Una mossa vincente. Arriva così la seconda vittoria di fila dopo quella con Milano e tanto carburante in vista delle prossime difficilissime sfide. A partire dalla prossima a Monza, squadra tremenda.

**7,5 SPIRITO** Regala alcune accelerazioni da applausi: una su Keita e l'altra, una velocissima, con Cortesia. Per il resto gestisce bene i suoi attaccanti e si fa valere, come sempre, anche in difesa. Ottimo al servizio e presente a



**La foto della vittoria** WithU Verona a fine gara festeggia con i tanti tifosi FOTO SCALFO

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



**Il mattatore** Noury Keita grande protagonista del match FOTORESPRESS



**Lorenzo Cortesia** su Aleks Nikolov



**Monster block** Rok Mozic mura Ivan Zaytsev SERVIZIO FOTORESPRESS



**Che show** Grande gara di Giulio Magalini, prima volta da titolare

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



L'INTERVISTA MASSIMO BOTTI / COACH DI GAS SALES BLUENERGY

# «Questa vittoria in casa inverte una tendenza che ci ha fatto dannare»



**Il rammarico maggiore è per il quarto set, ma poi siamo stati bravi a tornare in corsa»**



**Ci vuole capacità di soffrire, sporcarsi un po' le mani: è quanto vogliamo far emergere»**

IL TECNICO: NON SIAMO ANCORA AL TOP MA PORTIAMO A CASA UN RISULTATO FONDAMENTALE

## PIACENZA

● La tensione sul volto di Massimo Botti non se ne va nemmeno quando, caduto l'ultimo pallone, è tempo di rilasciare le consuete dichiarazioni post-partita ai giornalisti. Non è stata una settimana semplice per il tecnico di Piacenza, che con il doppio scivolone contro Siena e Monza ha visto la nave - reduce da una partenza sprint con la vittoria su Trento - inclinarsi e imbarcare acqua. È se-

guita la contestazione pacifica dei tifosi con l'ormai famoso striscione, poi il passaggio ai quarti di

Coppa Cev che ha ridato un minimo di serenità all'ambiente. Ieri sera un nuovo sorriso, seppur smorzato da quel punto concesso agli avversari.

Tie break o non tie break, per Botti quella con Taranto rappresenta una vittoria importantissima.

«Mi dovette presentare - dice - chi credeva che dal terzo set in poi, con noi avanti 2-0, sarebbe stato tutto facile. Abbiamo vinto in casa, invertendo una tendenza che ci ha fatto veramente dannare da un po' di tempo a questa parte: credo sia la cosa più importante. Chiaro, non siamo ancora al top della condizione e ciò è emerso anche stasera (ieri per chi legge, ndr). I ragazzi sono comunque stati molto bravi a soffrire, a racimolare qualche punto quando le cose non funzionavano e a portare a casa una partita che per noi è fondamentale».

**Peccato per quel quarto set dove eravate riusciti a recuperare un break importante salvo poi vanificare tutto nel finale con un paio di errori in attacco.**

«Lì è forse il rammarico maggiore. Abbiamo lasciato andare il set troppo presto con alcune battute non proprio trascendentali, incartandoci anche con il cambio-pal-

la. Poi siamo stati bravi a tornare in corsa anche grazie alle occasioni che ci ha concesso Taranto ma alla fine sono stati loro ad esultare. Nulla da dire sul tie-break, dove abbiamo fatto quello che dovevamo fare».

**Pur non essendo ancora la Gas Sales che vuole Botti, in generale si è vista una bella prova in difesa. Sintomo che Piacenza voleva a tutti i costi vincere la gara.**

«Su questo non ci sono dubbi. Ricordo una grandissima difesa di Scanferla nel primo set che ci ha consentito di fare nostro il parziale. Questa è la qualità che deve avere la squadra: la capacità di soffrire, di andare a prendere un pallone in più, guadagnare un contrattacco, sporcarsi un po' le mani anche a costo di non avere tabellini scintillanti. È questo che stiamo cercando di far emergere».

**Con Taranto si è avuto un Leal al rientro e in campo per quasi tutta la partita. Nel finale Brizard preferiva altre soluzioni...**

«Lo sappiamo, non è al 100%. Ma se rimane in campo va sfruttato. Magari non come il miglior Leal che abbiamo visto a inizio campionato ma c'è da servirlo. Ovviamente gli va concesso il suo tempo per tornare al top della condizione».

\_**Marcello Tassi**





**Massimo Botti, allenatore di Gas Sales Bluenergy**

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

## Volley maschile

00004 00004

### Con il Siena Padova cede punti salvezza

Se ormai da tempo la corsa al primo posto della SuperLega non ha molto da dire, si fa sempre più serrata la lotta salvezza. Nello scontro diretto di Siena i padroni di casa hanno la meglio su Padova in rimonta. I bianconeri infatti partono con l'atteggiamento giusto, impongono il loro gioco, ma non riescono a chiudere i conti. Nel set decisivo Padova si ritrova, ma in volata Siena ha la meglio 15-13. Per i toscani ci sono 25 punti di Van Garderen, per Padova il migliore è ancora Takahashi (20 punti, 3 muri, 49% in attacco). Anche il punto che Taranto porta a casa da Piacenza complica la corsa di bassa classifica. Ora in classifica Padova ha una sola lunghezza di vantaggio su Siena e Taranto e nel rush finale ogni risultato è aperto. Va solo a caccia della "stagione perfetta" invece Perugia, che vince anche nell'anticipo a Milano e centra la diciassettesima vittoria dell'annata. (m.z.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## SUPERLEGA

### RISULTATI

Allianz Milano-Sir Safety Perugia	0-3
Emma Siena-Kioene Padova	3-2
Gas Sales Piacenza-Prisma Taranto	3-2
Itas Trentino-Vero V.Monza	3-0
Top Volley Cisterna-Leo Shoes Modena	1-3
Withu Verona-Lube Civitanova	3-2

### CLASSIFICA

	P	G	V	P	F	S
SIR SAFETY PERUGIA	51	17	17	0	51	8
ITAS TRENINO	32	17	10	7	40	26
LEO SHOES MODENA	32	17	10	7	37	27
GAS SALES PIACENZA	27	17	9	8	36	32
LUBE CIVITANOVA	27	17	9	8	34	30
WITHU VERONA	24	17	9	8	32	33
VERO V.MONZA	24	17	8	9	28	34
TOP VOLLEY CISTERNA	23	17	7	10	33	36
ALLIANZ MILANO	23	17	8	9	29	35
KIOENE PADOVA	15	17	6	11	24	41
PRISMA TARANTO	14	17	4	13	22	42
EMMA SIENA	14	17	5	12	20	42

### PROSSIMO TURNO 5 FEBBRAIO

Allianz Milano-Kioene Padova; Leo Shoes Modena-Emma Siena; Lube Civitanova-Top Volley Cisterna; Prisma Taranto-Itas Trentino; Sir Safety Perugia-Gas Sales Piacenza; Vero V.Monza-Withu Verona

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 8 %

# Coach Giani esulta: «Un campo difficile Visto lo spirito giusto»

Rinaldi: «Siamo stati bravissimi a riprenderci»

di **Mattia Amaduzzi**

Tommaso Rinaldi, insieme all'opposto Adis Lagumdžija, è stato uno dei protagonisti della vittoria della Valsa Group Modena Volley su Cisterna. Un match nel quale i canarini, dopo essere andati avanti due set, hanno sofferto il ritorno dei pontini, salvo poi conquistare i tre punti nel quarto e ultimo parziale.

«Siamo stati bravissimi a riprenderci – ha affermato l'ex di giornata ai microfoni di *Rai Sport* – soprattutto nel quarto set quando Cisterna aveva ricominciato a giocare forte. Abbiamo fatto due parziali ottimi contro una squadra che ha messo in difficoltà tutti qui in casa loro, anche altre formazioni del nostro livello».

In seguito, lo schiacciatore ha analizzato anche il percorso fin qui dei canarini.

«Dall'inizio della stagione siamo cresciuti tanto, ottenendo risultati importanti sia in campionato che in Coppa, competizione nel quale siamo riusciti a passare il turno. Sono molto contento di come stiamo andando, perché siamo un bel gruppo, che gioca una bella pallavolo, riuscendo a vincere anche contro squadre forti e ben attrezzate».

Dello stesso parere anche

coach Giani il quale, a fine partita, è stato salutato e abbracciato dai suoi genitori, venuti a vederlo dal vivo al Palasport.

«Questo è il nostro spirito, siamo una squadra che deve lavorare così. Quando non giochiamo in questa maniera, soprattutto in difesa, capita quello che è accaduto nel terzo set, nel quale abbiamo perso delle palle semplici, diventando una squadra normale. La difesa è il nostro motore, senza dimenticarsi dell'attacco, costruito però grazie al lavoro difensivo».

Rinaldi ha inoltre convenuto di quanto sia difficile per una squadra imporsi in casa della Top Volley.

«Cisterna non è un campo facile per nessuno, ed io lo so bene – ha ammesso lo schiacciatore figlio d'arte – anche l'anno scorso, quando giocavo nella Top Volley, ci impegnavamo al massimo con tutti e quest'anno stanno facendo la stessa cosa, riuscendo a battere formazioni come Lube e Trento, mentre noi oggi siamo riusciti a portare a casa i tre punti».

Dello stesso avviso anche coach Giani, il quale ha aggiunto «sapevamo che sarebbe stata una partita difficile, e così è stato». Ma Modena si è fatta trovare pronta. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il muro gialloblù Stankovic si oppone ad un attacco di Zingel (Cisterna)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 43 %

## VOLLEY



00004



00004

### CLASSIFICA

### RISULTATI

CISTERNA-MODENA	1-3
MILANO-PERUGIA	0-3
VERONA-CIVITANOVA	3-2
TRENTINO-MONZA	3-0
PIACENZA-TARANTO	3-2
SIENA-PADOVA	3-2

PERUGIA	51
MODENA	32
TRENTINO	32
CIVITANOVA	27
PIACENZA	27
VERONA	24
MONZA	24
MILANO	23
CISTERNA	23
PADOVA	15
SIENA	14
TARANTO	14

## Vor 8035 Fans zum 30. Sieg

### SUPERLEGA: Perugia lässt Mailand keine Chance

ASSAGO (ah). In der Heimspielstätte des Basketballvereins Olimpia Milano war am Samstag alles angerichtet für eine große Show. Die 8035 Zuschauer sahen am Ende aber wenig Volleyball. Denn Perugia ist heuer eine scheinbar perfekt funktionierende Maschine. Das Starensemble um den Bozner Simone Giannelli ließ den Hausherren aus Mailand beim 3:0 (25:19, 25:23, 25:21) nicht den Hauch einer Chance. Alles, was Sir-Trainer Andrea Anastasi in dieser Spielzeit in die Hand nimmt, verwandelt sich in Gold. Er rotiert seinen 14-Männer starken Kader konstant durch und hat damit Erfolg. Seit 30 Spielen sind Giannelli & Co. nunmehr unbesiegt und haben dabei den Supercup und die Klub-WM gewonnen. Gegen Mailand überzeugte Perugia auf ganzer Linie. Die Offensive punktete mit einer Trefferquote von 54 Prozent. Wilfredo Leon und Jaime Herrera waren mit jeweils 15 Punkten die besten Angreifer des Tabellenführers. Mailand war in allen Statistiken unterlegen, kein Spieler punktete doppelstellig.

Itas Trentino siegte gestern ohne Martin Berger im Spitzenspiel der Runde gegen Monza mit 3:0.



Wilfredo Leon (rechts) ist bei Perugia der Mann für die wichtigen Punkte.  
legavolley



# Lorenzetti: «Bene in battuta e ricezione»

**Staccata ulteriormente Civitanova che ha perso a Verona: per il secondo posto è lotta aperta con Modena**

TRENTO – L'Itas Trentino torna al successo casalingo dopo l'ultimo ko con Piacenza e nello spogliatoio gialloblù regnano volti sorridenti. «I ragazzi hanno fatto davvero una buona prova. – analizza coach **Angelo Lorenzetti** – Dopo le ultime settimane difficili nelle quali abbiamo dovuto affrontare numerose trasferte non era affatto facile, ma la squadra ha risposto positivamente e sono contento per questo risultato. In particolar modo, siamo stati incisivi al servizio e anche nel fondamentale della ricezione abbiamo dimostrato di essere in crescita rispetto alle ultime gare. Ora ci attende finalmente un mese di febbraio nel quale potremo concentrarci maggiormente sul lavoro in palestra e questo sarà molto importante per il finale di stagione». Tra i più sorridenti c'è l'Mvp di giornata **Daniele Lavia**. «Siamo scesi in campo con la giusta determinazione e convinzione ed il risultato è lì a testimoniarlo. Sono davvero felice per questo risultato – prosegue lo schiacciatore calabrese – perché premia il nostro approccio al match. Quando giochiamo così i risultati non possono tardare ad arrivare. Nel terzo set abbiamo concesso qualcosa, ma siamo riusciti a rientrare dimostrando grande carattere». Nel post partita anche **Alessandro Michieletto** esprime tutta la propria soddisfazione per la vittoria ottenuta su Monza. «Il successo casalingo ci mancava da un po' e quest'oggi siamo riusciti a conquistarlo grazie ad una prova di squadra davvero convincente. Abbiamo giocato tutti con la giusta attenzione ed abbiamo messo in campo una bella pallavolo. Anche nel terzo set, pur concedendo qualcosa, non abbiamo smesso di crederci e con carattere siamo andati a vincere. Sono davvero felice. La classifica è corta e ci sono ancora tante partite, ma vogliamo continuare così fino alla fine». **Ma. Vi.**



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 11 %

# Lube, così non va: sconfitta anche a Verona

Partenza da incubo per i civitanovesi che vanno sotto di due set: poi la tentata rimonta, ma al tie-break è ko. Quarta caduta consecutiva

## IL PROBLEMA

**Manca continuità, troppi alti e bassi: nei momenti decisivi non si trova il giusto quizzo**

<b>WITHU VERONA</b>	<b>3</b>
<b>LUBE CIVITANOVA</b>	<b>2</b>

**WITHU VERONA:** Spirito 1, Magalini 13, Grozdanov 8, Keita 29, Mozic 14, Cortesia 7, Bonisoli (L), Gaggini (L), Perrin O. N.E. Zanotti, Vieira De Oliveira, Mosca, Jensen, Sapozhkov. All. Stoytchev.

**CUCINA LUBE CIVITANOVA:** De Cecco O, Yant Herrera 21, Diamantini 8, Zaytsev 11, Nikolov 8, Chinenyeze 9, D'Amico (L), Balaso (L), Anzani O, Bottolo 12, Garcia Fernandez 10, Gottardo O. N.E. Ambrose, Sottile. All. Blengini.

**Arbitri:** Zavater, Goitre.

**Parziali:** 25-22, 25-22, 20-25, 20-25, 15-12. Durata set: 29', 28', 29', 25', 20'; tot: 131'.

## VERONA

**Prosegue** il momento negativo in campionato della Lube Civitanova, sconfitta al tiebreak sul campo della WithU Verona. Ai cucinieri, sotto per due set a zero, la rimonta riesce solo a metà: al PalaOlimpia la formazione di Blengini fatica nel trovare continuità e viene piegata nel parziale decisivo dopo il grande sforzo profuso per tornare in partita, rimandando ancora l'apuntamento con il primo successo del 2023 in **Superlega**.

**Nel primo set** il gioco prosegue a strappi: Keita risponde a Zaytsev, con gli scambi che procedono nel segno dell'equilibrio. Il punteggio procede a braccetto fino al 12-12, quando la Lube pro-

va a scappare via toccando anche il 19-21. Verona, però, non molla e con il solito Keita ribalta la situazione e porta a casa il primo set sul 25-22.

**Nel secondo** parziale sono ancora i padroni di casa a prendere le redini della contesa, facendo valere la propria supremazia a muro. Civitanova fatica a venire a capo, ma in chiusura di set l'ingresso di Gottardo per Yant sembra rimettere in moto i cucinieri che impattano sul 20 pari. Ai biancorossi, però, manca il quizzo giusto e Verona ne approfitta nuovamente: Keita è infermabile, portando sul 2-0 gli scaligeri (25-22).

**Con le spalle** al muro la Lube si scuote nel terzo set, con Blengini che inserisce Bottolo al posto di un opaco Nikolov. Civitanova appare rinvigorita, riuscendo finalmente a far funzionare la ricezione e l'attacco: Yant sale in cattedra guidando i cucinieri, che tengono a distanza Verona e riaprono i giochi sul 20-25. **Con il ritrovato** entusiasmo, la Lube spinge sull'acceleratore anche nel quarto set: Bottolo e Yant continuano a sfornare giocate ben collaudate, risultando rompicapò difficili da risolvere le la WithU. I ragazzi di Blengini trovano il gap decisivo, coronando la rimonta sul 20-25.

**Nel quinto set** gli scaligeri ritrovano energie e partono forte, con Keita che sale in cattedra per un mortifero 4-0 di parziale. Civitanova accusa la fatica, ma con l'ace di Gabi Garcia prova a tornare sotto per l'ennesima volta (12-9). La benzina è però finita per i biancorossi: Verona piazza la spallata decisiva e si impone sul 15-12 conclusivo.

## VOLLEY SUPERLEGA

Cisterna-Modena	1-3
Emma Villas Siena-Padova	3-2
Milano-Perugia	0-3
Piacenza-Taranto	3-2
Trento-Monza	3-0
Verona-Lube Civitanova	3-2

Squadre	PT	G	V	P	SV	SP
<b>Perugia</b>	<b>51</b>	17	17	0	51	8
Trento	32	17	10	7	40	26
<b>Modena</b>	<b>32</b>	17	10	7	37	27
<b>Lube Civitanova</b>	<b>27</b>	17	9	8	34	30
<b>Piacenza</b>	<b>27</b>	17	9	8	36	32
Verona	24	17	9	8	32	33
<b>Monza</b>	<b>24</b>	17	8	9	28	34
Milano	23	17	8	9	29	35
<b>Cisterna</b>	<b>23</b>	17	7	10	33	36
Padova	15	17	6	11	24	41
<b>Emma Villas Siena</b>	<b>14</b>	17	5	12	20	42
Taranto	14	17	4	13	22	42

### Prossimo Turno

Lube Civitanova-Cisterna

Milano-Padova

Modena-Emma Villas Siena

Monza-Verona

Perugia-Piacenza

Taranto-Trento

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 30 %



**VOLLEY Superlega:** Cisterna-Modena 1-3; Piacenza-Taranto 3-2;  
Siena-Padova 3-2; Trento-Monza 3-0; Verona-Civitanova 3-2.  
Finale Coppa Italia donne: Conegliano vince 3-0 contro Milano.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1620 - T.1620



Superficie 1 %

Le altre partite

**PIACENZA** 3  
**TARANTO** 2  
29-27, 25-21, 20-25, 23-25, 15-9

**TRENTO** 3  
**MONZA** 0  
25-15, 25-18, 30-28

**SIENA** 3  
**PADOVA** 2  
21-25, 21-25, 25-14, 25-14, 15-13

**GAS SALES BLUEENERGY PIACENZA**  
Recine 11, Simon 27, Romanò 7, Leal 10, Caneschi 6, Brizard 3; Scanferla (L), Gironi 15, Basic, Alonso 1, Cester, De Weijer. N.e.: Hoffer (L). All. Botti

**GIOIELLA PRISMA TARANTO**  
Falaschi 3, Loepky 20, Larizza 3, Lawani 28, Antonov 11, Alletti 6; Rizzo (L), Cottarelli, Andreopoulos, Gargiulo 2, Ekstrand. N.e.: Pierri (L). All. Di Pinto

**ARBITRI** Armandola e Lot.  
**NOTE** Spettatori: 1700. Durata set: 35', 34', 30, 36', 17'. Tot. 152'. Piacenza: b.s. 20, v. 11, m. 13, e. 34. Taranto: b.s. 21, v. 5, m. 4, e. 32.  
**Trofeo Gazzetta:** 6 Simon, 5 Lawani, 4 Gironi, 3 Recine, 2 Loepky, 1 Brizard. (m.mar)

**ITAS TRENTO**  
Lavia 20, D'Heer 5, Sbertoli 2, Michieletto 15, Podrascanin 7, Kaziyiski 11; Laurenzano (L), Nelli, Dzavoronok. N.e. Cavuto, Pace (L), Berger, Depalma, Lisinac. All. Lorenzetti

**VERO VOLLEY MONZA**  
Szwarc 11, Maar 10, Galassi 6, Zimmerman, Davyskiba 12, Beretta 5; Federici (L), Visic, Martiila, Hernandez. N.e. Pirazzoli (L), Rossi, Di Martino. All. Eccheli

**ARBITRI** Curto e Brunelli.  
**NOTE** Durata set: 23', 24', 37'; tot: 84'. Trento: battute sbagliate 11, vincenti 7, muri 9, errori 15. Monza: bs 11, v 3, m 6, e 20. **Trofeo Gazzetta:** 6 Lavia, 5 Michieletto, 4 Sbertoli, 3 Davyskiba, 2 Szwarc, 1 D'Heer. (ni.ba.)

**EMMA VILLAS SIENA**  
Finoli 4, Petric 18, Mazzone 9, Pereyra 2, Van Garderen 28, Ricci 8; Bonami (L), Bartman 18, Biglino, Pochini, Pinelli, Raffaelli. N.e. Fontani (L). All. Pelillo

**PALLAVOLO PADOVA**  
Volpato 7, Petkovic 19, Takahashi 20, Crosato 4, Saitta, Asparuhov 18; Zenger (L), Gardini, Canella 3, Zoppellari, Guzzo, Desmet. N.e.: Lelli (L), Favaro. All. Cuttini

**NOTE** Durata set: 27', 28', 22', 25', 26'. Totale 128'. Siena: bs 11, v 11, m 12, e 20. Padova: bs 12, v 2, m 8, e 19.  
**Trofeo Gazzetta:** 6 Van Garderen, 5 Bartman, 4 Asparuhov, 3 Petric, 2 Petkovic, 1 Takahashi. (St.Sal.)

**CISTERNA** 1  
**MODENA** 3  
22-25, 23-25, 25-20, 23-25

**TOP VOLLEY CISTERNA**  
Rossi 4, Baranowicz 2, Bayram 4, Zingel 9, Dirlic 20, Sedlacek 11; Catania (L), Kaliberda 3, Mattei 1, Gutierrez 15. N.e. Martinez, Zanni, Staforini (L). All. Soli

**VALSA GROUP MODENA**  
Lagumdzija 28, Rinaldi 15, Stankovic 11, Bruno 1, Ngapeth 8, Sanguinetti 4; Rossini (L), Marechal, Sala. N.e. Gollini (L), Krick, Bossi, Salsi, Malavasi. All. Giani

**ARBITRI** Braico, Puecher.  
**NOTE** Durata set: 28', 28', 28', 28'; tot. 112'. Cisterna: battute sbagliate 14, vincenti 6, muri 13, errori 28. Modena: b.s. 16, v. 7, m. 3, e. 24.  
**Trofeo Gazzetta:** 6 Lagumdzija, 5 Gutierrez, 4 Dirlic, 3 Stankovic, 2 Bruno, 1 Rinaldi (die.ro)

LA CLASSIFICA

SQUADRE	PT	G	V	P	SV	SP
PERUGIA	51	17	17	0	51	8
TRENTO	32	17	10	7	40	26
MODENA	32	17	10	7	37	27
CIVITANOVA	27	17	9	8	34	30
PIACENZA	27	17	9	8	38	32
VERONA	24	17	9	8	32	33
MONZA	24	17	8	9	28	34
MILANO	23	17	8	9	29	35
CISTERNA	23	17	7	10	33	36
PADOVA	15	17	6	11	24	41
SIENA	14	17	5	12	20	42
TARANTO	14	17	4	13	22	42

PLAYOFF RETROCESSIONE

PROSSIMO TURNO

<b>Sabato</b>	
Perugia-Piacenza (Raisport)	ore 20
Modena-Treviso	20.30
<b>Domenica</b>	
Taranto-Trento	15.30
Monza-Verona (Raisport)	16
Milano-Padova	17
Civitanova-Cisterna	18

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1849 - T.1849





LA PALLAVOLO PADOVA  
KO AL TIEBREAK A SIENA  
ORA SALVEZZA PIÙ DURA  
ZILIO / PAGINA 36

# Padova, finisce male la sfida salvezza Sconfitta a Siena, ora c'è da combattere

Per capitano Volpato e compagni, subito avanti di due set e vicini al colpaccio, c'è il ko al tiebreak. Ora si pensa a Milano

Diego Zilio / SIENA

Non è un disastro, ma certo non è nemmeno il risultato che si sperava di portare a casa. La Pallavolo Padova torna dal cruciale scontro diretto di Siena con una sconfitta per 3-2 che le lascia un punto sui tre a disposizione, ingarbugliando ancora di più la matassa. Il filo del "gomitolo" è quello che consente di evitare l'ultimo posto nella Superlega di volley, che costa la retrocessione in A2. E a oggi, a cinque giornate dal termine, è davvero difficile sbilanciarsi su chi, alla fine, resterà senza niente in mano, perché questo risultato, unito al concomitante stop per 3-2 incassato da Taranto a Piacenza, ridisegna così la classifica: Padova 15 punti, Siena 14, Taranto 14. Insomma, se prima di questo turno c'erano tre squadre raccolte in due lunghezze, e quella bianconera aveva l'opportunità, con un successo pieno, di portarsi a +5 sui toscani, adesso le stesse tre formazioni sono racchiuse nello spazio di un punto. Praticamente niente.

**DUE VOLTI**

Per capitano Volpato e compa-

gni, subito avanti di due set e vicini al colpaccio, il rammarico è forte. Dopo una prima metà di gara gestita con autorevolezza, Padova subisce, però, la rimonta dei toscani, che piazzano 11 ace e hanno la forza di trascinare il match al tiebreak, portandosi con troppa facilità sul 2-2. Proprio il quinto set è stato l'unico davvero combattuto, ed è anche quello che lascia il sapore più amaro, perché Padova era avanti 7-4 ma ha ceduto in volata 13-15, terminando la sfida con un'invasione a muro e un attacco di Van Garderen. Non basta la buona prova di Takahashi (20 punti con il 49% offensivo), spalleggiato da un buon Asparuhov (18 col 46%) e da un Petkovic che si è spento alla distanza (19 col 41%) per imporsi al PalaEstra. Non basta perché Siena si appoggia a uno scatenato Van Garderen (28 punti), supportato in fase offensiva dal nuovo arrivato Bartman e da Petric. Infilza così la terza vittoria consecutiva e conferma di essere una delle squadre più in salute in questo momento, nonostante l'assenza per infortunio dell'azzurro Pinali, che non potrà più avere in

questa stagione. Proprio questo suo strepitoso momento di forma potrebbe giocare a suo favore nella contesa a tre.

**SAITTA: «SPIACE»**

A fine match, l'esperto regista bianconero Davide Saitta non nasconde la delusione: «Un po' di rammarico c'è. Per come si era messa speravamo di conquistare tre punti e non ci siamo riusciti. Bisogna fare i complimenti a Siena, perché dal terzo set in poi ha disputato una grande gara. La corsa è ancora aperta, siamo dispiaciuti, ma anche consapevoli che possiamo dire la nostra in tutte le gare che mancano». L'obiettivo è riuscirci già dalla trasferta di domenica prossima a Milano, ma è chiaro che non sarà per niente scontato. In questo campionato, in effetti, nulla lo è. —



SIENA	3
PADOVA	2

(21-25, 21-25, 25-14, 25-14, 15-13)

**EMMA VILLAS AUBAY SIENA:** Finoli 4, Pereyra 1, Van Garderen 25, Petric 17, Ricci 8, Mazzone 9, Bonami (L), Raffaelli, Biglino, Pinelli, Pochini (L), Bartman 18. Non entrato: Fontani. All.: Pelillo.

**PALLAVOLO PADOVA:** Asparuhov 18, Crosato 4, Volpato 6, Takahashi 20, Saitta, Petkovic 19, Zenger (L), Gardini, Guzzo, Zoppellari, Desmet, Canella 3. Non entrati: Lelli (L), Cengia. All.: Cuttini.

**Arbitri:** Cesare e Saltalippi.

**Note:** durata set 27', 28', 22', 25', 26', per un totale di 2 ore e 8'; servizio: Siena errori 11, ace 11; Padova errori 12, ace 2; muro: Siena 12, Padova 8; ricezione: Siena 48% (29% prf), Padova 49% (28% prf).



## PROSSIMI IMPEGNI

### Le sfide incrociate per lo sprint che vale la salvezza

**FINALE DA BRIVIDI** PADOVA, SIENA E TARANTO SONO RACCHIUSE NELLO SPAZIO DI UN SOLO PUNTO

Saitta: «Speravamo di conquistare tre punti, è andata male. Bisogna fare i complimenti ai toscani»

Ecco i prossimi impegni delle tre rivali. Padova: Milano (trasferta), Verona (in casa), Monza (trasferta), Trento (casa) e Piacenza (trasferta). Siena: Modena (trasferta), Civitanova (casa), Taranto (trasferta), Verona (casa) e Monza (trasferta). Taranto: Trento (casa), Modena (trasferta), Siena (casa), Perugia (casa) e Milano (trasferta). —

D.Z.



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



In alto un attacco di Asparuh Asparuhov contro il muro di Siena, sopra un duello sottorete con protagonisti Fabio Ricci e Davide Saitta, a sinistra coach Jacopo Cuttini FOTO LEGA PALLAVOLO

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

**SUPERLEGA, SESTA GIORNATA DI RITORNO/MOMENTO NO PER CIVITANOVA SCONFITTA A VERONA**

00004 00004  
**Siena riapre la lotta salvezza**

**I TOSCANI BATTONO PADOVA AL TIE-BREAK DOPO UNA GRAN RIMONTA  
TARANTO CADE A PIACENZA E PRECIPITA AL FONDO DELLA CLASSIFICA**

La lotta per la salvezza s'infiamma ed è destinata a tenere banco fino alla fine della stagione regolare. Il sesto turno di ritorno di Superlega ha proposto due incontri importanti in questa chiave. A Siena è arrivata Padova decisa a vendere cara la pelle contro la squadra toscana in netta ripresa. A Piacenza è sbarcata Taranto che è stata risucchiata verso il fondo della classifica. A Siena i padroni di casa si sono imposti al tie-break dopo una partita dai due volti. Primi due set di marca padovana (doppio 25-21), poi la reazione furiosa di Siena (doppio 25-14) e quinto set risolto sul 15-13. A Piacenza Taranto lotta e cade al tie-break. Due ore e mezzo di gioco, avanti di due la formazione biancorossa è stata raggiunta da Taranto ma nel tie-break è tornata a giocare come nei primi due parziali e ha dominato il set. A Taranto non è bastata la prova più che buona di **Loepky** (20 punti) e del nuovo acquisto **Lawani** (28 punti). Risultati che lasciano Siena

all'ultimo posto ma in compagnia di Taranto. Prosegue il periodo nero in Superlega per i campioni d'Italia. Civitanova rimedia la quarta sconfitta consecutiva in campionato e deve accontentarsi di 1 punto. Fatale il 3-2 (25-22, 25-22, 20-25, 20-25, 15-12). Trento ha superato in tre set Monza che puntava alla 5ª vittoria di fila. Modena passa a Cisterna ma rischia qualcosa. Vittoria per 3-1 (25-22 25-23 20-25 25-23). Facili i primi due set poi i laziali cambiano marcia e la partita diventa vera. Modena risolve e resta seconda con Trento. **A2, CUNEO OK A RAVENNA** Sfatato il tabù della vittoria in trasferta, Cuneo vince sul campo di Ravenna per 0-3 (20-25 22-25 23-25). Ottima prestazione corale dei biancorossi. Secondo trionfo esterno, ora un weekend di riposo e poi si tornerà a giocare sul campo di Cuneo domenica 12 febbraio alle ore 18 contro Porto Viro.

D.D.P.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

**RISULTATI** 6ª giornata di ritorno sabato Allianz Milano-Sir Safety Susa Perugia 0-3 (19-25, 23-25, 21-25). Perli With U Verona-Cucine Lube Civitanova 3-2 (25-22, 25-22, 20-25, 20-25, 15-12); Top Volley Cisterna-Valsa Group Modena 1-3 (22-25 23-25 25-20 23-25). Itas Trentino-Vero Volley Monza 3-0 (25-15, 25-18, 30-28); Gas Sales Bluener-

gy Piacenza-Gioiella Prisma Taranto 3-2 (29-27, 25-21, 20-25, 23-25, 15-9); Emma Villas Aubay Siena-Pallavolo Padova 3-2 (21-25, 21-25, 25-14, 25-14, 15-13)

**CLASSIFICA:** Perugia 51, Trentino, Modena 32; Civitanova 27, Piacenza 27, Verona 24, Monza 24, Milano 23, Cisterna 23, Padova 15, Siena 14, Taranto 14

**PROSSIMO TURNO** 04/02 ore 18 Perugia-Piacenza, ore 20.30 Modena-Siena, 05/02 ore 15.30 Taranto-Trentino, ore 16 Monza-Verona, ore 17 Milano-Padova, ore 18 Civitanova-Cisterna



Un attacco del modenese Tommaso Rinaldi, 21 anni (MODENA VOLLEY)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L. 1633 - T. 1633



Superficie 23 %

**SUPERLEGA, SESTA GIORNATA DI RITORNO/MOMENTO NO PER CIVITANOVA SCONFITTA A VERONA**

# Siena riapre la lotta salvezza

## I TOSCANI BATTONO PADOVA AL TIE-BREAK DOPO UNA GRAN RIMONTA TARANTO CADE A PIACENZA E PRECIPITA AL FONDO DELLA CLASSIFICA

La lotta per la salvezza s'infiamma ed è destinata a tenere banco fino alla fine della stagione regolare. Il sesto turno di ritorno di **Superlega** ha proposto due incontri importanti in questa chiave. A Siena è arrivata Padova decisa a vendere cara la pelle contro la squadra toscana in netta ripresa. A Piacenza è sbarcata Taranto che è stata risucchiata verso il fondo della classifica. A Siena i padroni di casa si sono imposti al tie-break dopo una partita dai due volti. Primi due set di marca padovana (doppio 25-21), poi la reazione furiosa di Siena (doppio 25-14) e quinto set risolto sul 15-13. A Piacenza Taranto lotta e cade al tie-break. Due ore e mezzo di gioco, avanti di due la formazione biancorossa è stata raggiunta da Taranto ma nel tie-break è tornata a giocare come nei primi due parziali e ha dominato il set. A Taranto non è bastata la prova più che buona di **Loepky** (20 punti) e del nuovo acquisto **Lawani** (28 punti). Risultati che lasciano Siena all'ultimo posto ma in compagnia di Taranto. Prosegue il periodo nero in **Superlega** per i campioni d'Italia. Civitanova rimedia la quarta sconfitta consecutiva in campionato e deve accontentarsi di 1 punto. Fatale il 3-2 (25-22, 25-22, 20-25, 20-25, 15-12). Trento ha superato in tre set Monza

che puntava alla 5ª vittoria di fila. Modena passa a Cisterna ma rischia qualcosa. Vittoria per 3-1 (25-22 25-23 20-25 25-23). Facili i primi due set poi i laziali cambiano marcia e la partita diventa vera. Modena risolve e resta seconda con Trento.

**RISULTATI** 6ª giornata di ritorno sabato Allianz Milano-Sir Safety Susa Perugia 0-3 (19-25, 23-25, 21-25). Ieri WithU Verona-Cucine Lube Civitanova 3-2 (25-22, 25-22, 20-25, 20-25, 15-12). Top Volley Cisterna-Valsa Group Modena 1-3 (22-25, 23-25, 20-23-25). Itas Trentino-Vero Volley Monza 3-0 (25-15, 25-18, 30-28). GasSales Bluenergy Piacenza-Gioiella Prisma Taranto 3-2 (29-27, 25-21, 20-25, 23-25, 15-9). Emma Villas Aubay Siena-Pallavolo Padova 3-2 (21-25, 21-25, 25-14, 25-14, 15-13)

**CLASSIFICA:** Perugia 51, Trentino, Modena 32; Civitanova 27, Piacenza 27, Verona 24, Monza 24, Milano 23, Cisterna 23, Padova 15, Siena 14, Taranto 14

**PROSSIMO TURNO** 04/02 ore 18 Perugia-Piacenza, ore 20.30 Modena-Siena, 05/02 ore 15.30 Taranto-Trentino, ore 16 Monza-Verona, ore 17 Milano-Padova, ore 18 Civitanova-Cisterna

**A2, CUNEO OK A RAVENNA**  
Sfatato il tabù della vittoria in trasferta, Cuneo vince sul campo di Ravenna per 0-3 (20-25 22-25 23-25). Ottima prestazione corale dei biancorossi. Secondo trionfo esterno, ora un weekend di riposo e poi si tornerà a giocare sul campo di Cuneo domenica 12 febbraio alle ore 18 contro Porto Viro.

D.D.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1633 - T.1633



Superficie 17 %



In trasferta

# Monza resta a secco contro l'Itas

**VOLLEY SUPERLEGA**

**Non riesce il poker** alla Vero Volley Monza. I brianzoli, reduci da quattro successi consecutivi, cadono alla Blm Group Arena di Trento contro la formazione di Lorenzetti. Una sconfitta rapida che arriva dopo partite in cui i ragazzi di Eccheli avevano mostrato un buon livello di pallavolo. I padroni di casa, invece, che in questo inizio d'anno stavano faticando, dopo la vittoria della scorsa settimana sulla Lube, trovano nuovamente i tre punti. Nel primo set c'è davvero poca storia. I trentini, senza Lisinac ai box per problemi fisici (al suo posto il 21enne D'Heer Wout), entrano in campo spingendo a muro, tre contro nessuno di

Monza e dai nove metri con un Michieletto spesso pericoloso. Fa il suo anche l'altro azzurro dell'Itas, Daniele Lavia, che mette in difficoltà la ricezione avversaria. Sbertoli e compagni comandano per tutto il set per poi chiudere senza problemi.

**Più equilibrato** l'avvio di secondo con la formazione di Eccheli che tenta la reazione. La compagine di casa, però, concede poco o nulla, lavora bene in copertura e in fase muro e si porta nuovamente avanti nel punteggio. Tra i più positivi per rendimento Swarc e Davyskiba, con un Maar un po' al di sotto dei suoi standard. Nonostante i tentativi di Monza, Trento porta a casa senza nessuna grossa difficoltà anche il secondo set complice le basse percentuali in at-

tacco degli ospiti. Nel terzo la Vero Volley si trova per la prima volta avanti nel punteggio. Complice la crescita di Davyskiba, i monzesi acquistano fiducia e riescono a mettere in difficoltà Trento che però non fa mai scappare gli avversari e recupera terreno. Il finale di parziale è concitato e si lotta punto a punto: Monza spreca diversi set point e perde ai vantaggi. Dopo questo ko non c'è tempo per rammaricarsi: mancano cinque giornate al termine delle regular season, la classifica è sempre corta e una vittoria o una sconfitta possono stravolgere tutto. Testa alla sfida di domenica 5 contro Verona.

**ITAS TRENINO-VERO VOLLEY MONZA 3-0** (25-14, 25-28, 30-28).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1976 - T.1976



Superficie 18 %